

MODALITÀ E CRITERI PER LA VALUTAZIONE

**nella scuola dell'infanzia, primaria e
secondaria di primo grado**

A.S. 2021-2022

IC 2 DI PESCONTINA

La nuova normativa

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- LEGGE 6 giugno 2020, n. 41: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato. (20G00059)
- O.M. 172 DEL 4/12/2020: Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria
- O.M. 64/2022 Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

La valutazione ha essenzialmente finalità formativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** e si rifà ai seguenti documenti:

- Statuto delle studentesse e degli studenti (solo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado)
- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Con delibera del collegio dei Docenti del 17 gennaio 2018, "la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2 del DL 13 aprile 2017, n. 62) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un **giudizio sintetico** che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, alla Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio". (NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865)

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il collegio dei docenti ha individuato **cinque** indicatori di attribuzione del giudizio di comportamento utilizzati per i tre ordini dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado). Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'**unitarietà** di una scuola di base che prende in carico i bambini dall'età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. Per la scuola primaria e la scuola secondaria, i cinque indicatori saranno disponibili per l'inserimento dei giudizi sintetici nel registro elettronico nella finestra "Valutazione comportamento".

	INDICATORI	DESCRIZIONE
1.	CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
2.	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto
3.	PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
4.	RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
5.	RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza).

CRITERI	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CONVIVENZA CIVILE	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Individuare e distinguere chi è fonte di autorità e di responsabilità, i principali ruoli nei diversi contesti.	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture.
RISPETTO DELLE REGOLE	Seguire le regole di comportamento.	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
PARTECIPAZIONE	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.	A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
RESPONSABILITÀ	Assumersi responsabilità. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.	Assumere e portare a termine compiti e iniziative scolastiche ed extra nella graduale consapevolezza del proprio ruolo unico ed originale.
RELAZIONALITÀ	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e con gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. Esprimere in modo consapevole le proprie esigenze e i propri sentimenti.	Riflettere, confrontarsi, ascoltare, discutere con gli adulti e i pari sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza nel rispetto delle diversità e attraverso il dialogo ed il confronto responsabile.

[Rif.: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – Infanzia

	OR *	OPR *	ODR *
CONVIVENZA CIVILE RISPETTO DELLE PERSONE, DEGLI AMBIENTI E DELLE STRUTTURE			
Ha cura della propria persona			
Rispetta le persone e le cose			
RISPETTO DELLE REGOLE RISPETTO DELLE REGOLE CONVENUTE			
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza			
PARTECIPAZIONE PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA VITA DEL GRUPPO			
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro			
Propone idee per la gestione di attività e giochi			
Rispetta il proprio turno			
RESPONSABILITÀ ASSUNZIONE DEI PROPRI DOVERI, SVOLTI CON ATTENZIONE, CURA E PUNTUALITÀ			
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola			
RELAZIONALITÀ RELAZIONI POSITIVE CON I COMPAGNI, GLI INSEGNANTI E ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA			
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni			
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco			
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto			

*OR= obiettivo raggiunto

*OPR= obiettivo parzialmente raggiunto

*ODR= obiettivo da raggiungere

GIUDIZIO SINTETICO PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (dall'anno scolastico 2017-18 adottato anche per gli alunni della scuola secondaria di primo grado -dl 62/2017, art.2 c.5)

GIUDIZIO SINTETICO
ESEMPLARE *
MOLTO BUONO
BUONO
DISCRETO
SUFFICIENTE
NON SUFFICIENTE

*ESEMPLARE potrà essere declinato con ECCELLENTE nel documento di valutazione in base alla strutturazione del registro elettronico (valutazione di IRC).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – PRIMARIA E SECONDARIA

Esemplare	<p>Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
Molto Buono	<p>Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
Buono	<p>Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

Discreto	<p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extra-scolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
Sufficiente	<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
Non Sufficiente	<p>Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE)</p> <p>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico definito sulla base dei criteri esplicitati nelle allegate **Rubriche per la valutazione del comportamento**, reperibili anche sul sito internet dell'Istituto. Tra quelli indicati sarà scelto il giudizio sintetico ritenuto più pertinente per l'alunno/a.

Rubrica di valutazione delle competenze sociali e civiche

RUBRICHE DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", l'IC2 di Pescantina ha elaborato un curriculum trasversale con le rispettive Rubriche di valutazione sotto riportate.

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE				
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
CONVIVENZA CIVILE	Agisce in modo consapevole adeguando criticamente il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Utilizza con cura materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.	Agisce in modo consapevole adottando comportamenti e registri comunicativi adeguati ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Utilizza correttamente materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.	Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.	Conosce le principali regole condivise e se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento, discrimina i comportamenti non idonei. Guidato, utilizza in modo opportuno materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.
RISPETTO DELLE REGOLE	Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità, partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi originali e significativi.	Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità, partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi personali.	Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.	Rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento.
PARTECIPAZIONE	Nell'ambito scolastico, collabora costruttivamente con adulti e compagni assumendo in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Nell'ambito scolastico, collabora con adulti e compagni assumendo in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.	Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.	Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento.
RESPONSABILITÀ	Assume e porta a termine autonomamente compiti e iniziative scolastiche ed extra ed è di stimolo ed esempio per gli altri.	Assume e porta a termine compiti e iniziative scolastiche ed extra nella graduale consapevolezza del proprio ruolo unico ed originale.	Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.	Supportato da adulti e dai pari di riferimento, porta a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri.
RELAZIONALITÀ	Riflette, si confronta, partecipa alle discussioni con gli adulti e i pari sui valori della convivenza e della cittadinanza apportando contributi personali e mettendo in atto atteggiamenti di accoglienza e aiuto nel rispetto delle diversità.	Riflette, si confronta, partecipa alle discussioni con gli adulti e i pari sui valori della convivenza e della cittadinanza mettendo in atto atteggiamenti di accoglienza nel rispetto delle diversità.	Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.	Se sollecitato, porta il proprio contributo dimostrando fiducia e disponibilità al dialogo ed alla collaborazione.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA NELLE SCUOLE PRIMARIE

COMPETENZE CHIAVE <i>Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</i>	NUCLEI TEMATICI	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.</p>	<p align="center">COSTITUZIONE</p> <p>-Mostrare di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza), presenti nei documenti ufficiali, quali la Costituzione Italiana e le Carte e documentazioni prodotte dai vari organismi internazionali (ONU, Unicef, Unesco...).</p> <p>-Mostrare di conoscere le tipologie di documenti che favoriscono un corretto "stare insieme" nell'ambiente scolastico (Patto di corresponsabilità educativa), in modo da promuovere la cultura del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.</p>	<p>Se guidato, l'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza. Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni a una cittadinanza responsabile: evita le situazioni di conflitto, partecipa attivamente alla vita della classe, si impegna per l'integrazione, valorizza le differenze ed è disponibile all'ascolto.</p>
COMPETENZE CHIAVE <i>Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</i>	NUCLEI TEMATICI	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.</p>	<p align="center">SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>-Conoscere alcuni dei motivi economici e sociali causa delle fortissime disuguaglianze tra i più ricchi e i più poveri, del degrado ambientale e scoprire quali sono le più importanti cose da fare per risolvere questi problemi (Obiettivi Agenda 2030).</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.</p> <p>Utilizzando le risorse fornite dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>

COMPETENZE CHIAVE <i>Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</i>	NUCLEI TEMATICI	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza digitale.</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>-Utilizzare con spirito critico le nuove tecnologie.</p> <p>-Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.</p> <p>Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti.</p> <p>Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza.</p> <p>Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza.</p> <p>Adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p> <p>Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>COMPETENZE CHIAVE Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</p>	<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (dalla valutazione negativa a 6/10)</p>	<p>LIVELLO BASE (valutazione 7/10)</p>	<p>LIVELLO INTERMEDIO (valutazione 8/10)</p>	<p>LIVELLO AVANZATO (valutazione 9/10 e 10/10)</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p> <p>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.</p>	<p align="center">COSTITUZIONE</p> <p>-Mostrare di conoscere e comprendere l'importanza dei valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza), presenti nei documenti ufficiali, quali la Costituzione Italiana e le Carte e documentazioni prodotte dai vari organismi internazionali (ONU, Unicef, Unesco...).</p> <p>-Mostrare di conoscere le tipologie di documenti che favoriscono un corretto "stare insieme" nell'ambiente scolastico (Patto di corresponsabilità educativa), in modo da promuovere la cultura del rispetto dei diritti e dei doveri di ciascuno.</p>	<p>Se guidato, l'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza. Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni a una cittadinanza responsabile: evita le situazioni di conflitto, partecipa attivamente alla vita della classe, si impegna per l'integrazione, valorizza le differenze ed è disponibile all'ascolto.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE Raccomandazione UE del 22 maggio 2018</p>	<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (dalla valutazione negativa a 6/10)</p>	<p>LIVELLO BASE (valutazione 7/10)</p>	<p>LIVELLO INTERMEDIO (valutazione 8/10)</p>	<p>LIVELLO AVANZATO (valutazione 9/10 e 10/10)</p>
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare</p> <p>Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie.</p>	<p align="center">SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>-Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>-Conoscere alcuni dei motivi economici e sociali causa delle fortissime disuguaglianze tra i più ricchi e i più poveri, del degrado ambientale e del riscaldamento globale e scoprire quali sono le più importanti cose da fare per risolvere questi problemi (Obiettivi Agenda 2030).</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia.</p> <p>Utilizzando le risorse fornite dal docente, porta a termine consegne e responsabilità affidate.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel</p>

					lavoro e verso il gruppo.
COMPETENZE CHIAVE Raccomandazione UE del 22 maggio 2018	NUCLEI TEMATICI	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (dalla valutazione negativa a 6/10)	LIVELLO BASE (valutazione 7/10)	LIVELLO INTERMEDIO (valutazione 8/10)	LIVELLO AVANZATO (valutazione 9/10 e 10/10)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	CITTADINANZA DIGITALE -Utilizzare con spirito critico le nuove tecnologie.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.
Competenza digitale.	-Riflettere sulle potenzialità, i limiti e i rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela una sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza a che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.

LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni nel primo ciclo, compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

La precisazione dei livelli che intendono sottolineare il valore ordinale, non cardinale, della scala decimale utilizzata- è espressa nelle allegate **Rubriche per la valutazione degli apprendimenti**, reperibili anche nel sito internet dell'Istituto.

È compito specifico di ciascun insegnante scegliere, tra quelli indicati, il voto ritenuto più pertinente per l'alunno/a. Il voto indicato nel documento di valutazione, pertanto, non rappresenta la media matematica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì indica i profitti, le autonomie e i processi maturati.

La valutazione è integrata dalla descrizione del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (rispetto al metodo di studio maturato, al livello di consapevolezza e ai progressi registrati relativamente alla situazione di partenza ...) e del processo formativo in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (autonomia raggiunta dall'alunno e grado di responsabilità nelle scelte...).

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A seguito dell'O.M. 172 del 04/12/2020, la valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni della Scuola Primaria per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali è espressa attraverso un **giudizio descrittivo** riferito a diversi livelli di apprendimento.

I livelli si definiscono in base ad almeno **quattro dimensioni**, così delineate:

a) l'**autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la **tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le **risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la **continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi espressi nel Curricolo d'istituto e sono riportati nel documento di valutazione.

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) In via di prima acquisizione

b) Base

c) Intermedio

d) Avanzato

In coerenza con la nuova normativa e con il Curricolo Verticale, l'istituto ha prodotto il seguente documento che riporta la descrizione dei singoli obiettivi disciplinari, declinati nei livelli di apprendimento; a seguire, un esempio per il documento di valutazione. Delibera n. 9 del Collegio Docenti del 20/12/2021.

DISCIPLINA: ITALIANO					
TUTTE LE CLASSI					
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
GIUDIZI DESCRITTIVI					
COMPRENSIONE DA ASCOLTO	CONOSCERE LE REGOLE DELL'ASCOLTO E MANTENERE L'ATTENZIONE PER I TEMPI RICHIESTI.	Ascolta in modo attivo mantenendo l'attenzione per i tempi richiesti e comprende in autonomia le informazioni implicite ed esplicite di varie tipologie di testi e argomenti.	Ascolta mantenendo l'attenzione per i tempi richiesti e comprende in autonomia le informazioni esplicite di varie tipologie di testi e argomenti.	Ascolta e comprende in modo non sempre autonomo le informazioni esplicite di varie tipologie di testi e argomenti.	Ascolta e comprende unicamente con il supporto del docente le informazioni esplicite di varie tipologie di testi e argomenti.
COMPRENSIONE DA LETTURA	LEGGERE E COMPRENDERE TESTI SCRITTI DI VARIO GENERE, ESPRIMENDO PARERI PERSONALI IN MERITO.	Legge con espressione testi scritti di vario genere e ne comprende il contenuto, utilizzando strategie per individuare informazioni specifiche e/o implicite ed esprimendo pareri personali in merito.	Legge correttamente testi scritti di vario genere e ne comprende il contenuto, utilizzando strategie per individuare informazioni specifiche ed esprimendo pareri personali in merito.	Legge testi scritti di vario genere e ne comprende il contenuto, utilizzando strategie fornite dal docente per individuare informazioni specifiche.	Legge semplici testi e ne comprende il contenuto solo se supportato dal docente.
ESPRESSIONE ORALE	RACCONTARE UN'ESPERIENZA PERSONALE O UNA STORIA RISPETTANDO LA SUCCESSIONE CRONOLOGICA ED ESPRIMENDO ANCHE I PROPRI SENTIMENTI.	Interviene in modo pertinente nelle conversazioni/discussioni apportando contributi personali e rispettando la successione cronologica e i turni di parola.	Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni/discussioni rispettando la successione cronologica e i turni di parola.	Interagisce nelle conversazioni/discussioni se stimolato dal docente. Racconta esperienze personali in modo autonomo, ma non sempre rispetta la successione cronologica.	Interagisce nelle conversazioni/discussioni e nel racconto di esperienze personali solo se stimolato e guidato.
ESPRESSIONE SCRITTA	PRODURRE E RIELABORARE TESTI DI VARIO TIPO, IN RELAZIONE SCOPI DIVERSI.	Produce in una forma coerente, corretta e in modo autonomo testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi e in situazioni note e non note, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove.	In situazioni note produce in una forma coerente, abbastanza corretta e in modo autonomo testi di vario tipo, in relazione a scopi diversi, utilizzando risorse fornite dal docente o reperite altrove.	In situazioni note produce semplici testi di vario genere, in relazione a scopi diversi, utilizzando le risorse fornite dal docente con continuità, ma in modo non del tutto autonomo. Oppure in modo autonomo ma discontinuo.	Produce e rielabora semplici testi in situazioni note, solo se guidato dal docente e con risorse fornitegli appositamente.

DISCIPLINA:INGLESE

Classi: PRIMA, SECONDA, TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO O OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
GIUDIZI DESCRITTIVI					
ASCOLTO (Listening)	COMPRENDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO O NARRATO DA ALTRI.	Comprende pienamente e in modo autonomo ciò che viene detto, letto o narrato da altri.	Comprende adeguatamente ciò che viene detto, letto o narrato da altri.	Comprende in modo essenziale ciò che viene detto, letto o narrato da altri.	Comprende ciò che viene detto, letto o narrato da altri con la guida del docente.
PARLATO (Speaking)	RIPETERE E/O INTERAGIRE UTILIZZANDO IL LESSICO E LE STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	Ripete e/o interagisce utilizzando in modo autonomo e sicuro il lessico e le strutture linguistiche note.	Ripete e/o interagisce adeguatamente utilizzando il lessico e le strutture linguistiche note.	Ripete parole utilizzando un lessico e strutture linguistiche di base.	Si esprime con semplici parole guidato dal docente.
LETTURA (Reading) SOLO CLASSE SECONDA E TERZA	LEGGERE E COMPRENDERE CIÒ CHE SI STA LEGGENDO.	Legge correttamente e in modo autonomo frasi e brevi dialoghi, comprendendone pienamente il significato globale.	Legge in modo autonomo frasi e brevi dialoghi, comprendendone generalmente il significato globale.	Legge frasi, comprendendone sufficientemente il significato globale.	Legge frasi con la guida dell'insegnante, comprendendone il significato globale se aiutato.
SCRITTURA (Writing) SOLO PER CLASSE TERZA	SCRIVERE UTILIZZANDO IL LESSICO APPRESO E RISPETTANDO STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE ANCHE SE FORMALMENTE DIFETTESE.	Scrive correttamente e in modo autonomo frasi e brevi testi utilizzando il lessico e le strutture linguistiche apprese.	Scrive in modo autonomo e generalmente corretto frasi e brevi testi utilizzando il lessico e le strutture linguistiche apprese.	Scrive frasi sufficientemente corrette, utilizzando il lessico e le strutture linguistiche di base.	Scrive frasi con la guida dell'insegnante, utilizzando il lessico e le strutture linguistiche di base se aiutato.

DISCIPLINA: INGLESE

Classi: QUARTA, QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
GIUDIZI DESCRITTIVI					
ASCOLTO (Listening)	COMPNDERE CIÒ CHE VIENE DETTO, LETTO O NARRATO DA ALTRI.	Comprende pienamente e in modo autonomo ciò che viene detto, letto o narrato da altri.	Comprende adeguatamente ciò che viene detto, letto o narrato da altri.	Comprende sufficientemente ciò che viene detto, letto o narrato da altri.	Comprende ciò che viene detto, letto o narrato da altri con la guida del docente.
PARLATO (Speaking)	PARLARE, INTERAGIRE O ARGOMENTARE UTILIZZANDO LESSICO E STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE.	Parla, interagisce e argomenta utilizzando in modo pertinente e autonomo lessico e strutture linguistiche note.	Parla e interagisce utilizzando adeguatamente lessico e strutture linguistiche note.	Si esprime con semplici parole utilizzando un lessico e strutture linguistiche di base.	Si esprime con semplici parole guidato dal docente.
LETTURA (Reading)	LEGGERE RISPETTANDO I SUONI E COMPREDENDO CIÒ CHE SI STA LEGGENDO.	Legge correttamente e in modo autonomo frasi e brevi testi, comprendendone pienamente il significato globale.	Legge in modo autonomo frasi e brevi testi, comprendendone generalmente il significato globale.	Legge frasi, comprendendone sufficientemente il significato globale.	Legge frasi con la guida dell'insegnante, comprendendone il significato globale se aiutato.
SCRITTURA (Writing)	SCRIVERE UTILIZZANDO IL LESSICO APPRESO E RISPETTANDO STRUTTURE LINGUISTICHE NOTE ANCHE SE FORMALMENTE DIFETTOSE.	Scrive correttamente e in modo autonomo frasi e brevi testi utilizzando il lessico e le strutture linguistiche apprese.	Scrive in modo autonomo e generalmente corretto frasi e brevi testi utilizzando il lessico e le strutture linguistiche apprese.	Scrive frasi sufficientemente corrette, utilizzando il lessico e le strutture linguistiche di base.	Scrive frasi con la guida dell'insegnante, utilizzando il lessico e le strutture linguistiche di base se aiutato.

DISCIPLINA:STORIA

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE(D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		GIUDIZI DESCRITTIVI			
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	RACCOGLIERE LE INFORMAZIONI OB 1	Di un fenomeno storico ascolta, riconosce, organizza e ricerca informazioni autonomamente e con continuità, utilizzando fonti di diversa natura per comprendere gli eventi e produrre conoscenze sul passato. Sa esporre con coerenza spazio-temporale e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	Di un fenomeno storico ascolta, riconosce, organizza, ricerca in autonomia informazioni per produrre conoscenze e comprendere gli eventi del passato. Sa esporre i concetti appresi utilizzando termini del linguaggio specifico.	Di un fenomeno storico ascolta, riconosce, organizza e ricerca in modo non sempre autonomo le informazioni generali per comprendere gli eventi e produrre conoscenze sul passato. Sa riferire i concetti appresi con un linguaggio specifico essenziale.	Di un fenomeno storico ascolta e, con la guida del docente, riconosce, organizza e ricerca le informazioni essenziali per comprendere gli eventi e produrre conoscenze sul passato. Sa riferire i concetti appresi con un linguaggio semplice e aiutato da supporti.
STRUMENTI CONCETTUALI.	CONFRONTARE OB 2	Riconosce e mette in relazione, in modo autonomo e con continuità, quadri storico-sociali, cogliendone analogie e differenze, in situazioni note e non note.	Riconosce e mette in relazione quadri storico-sociali, cogliendone analogie e differenze, in modo autonomo, in situazioni note.	Riconosce quadri storico-sociali e li mette in relazione, utilizzando risorse fornite dal docente, cogliendone analogie e differenze essenziali, in situazioni note.	Riconosce, con la guida del docente, gli elementi essenziali dei quadri storico-sociali e li mette in relazione per coglierne analogie e differenze, in situazioni note
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	RIFLETTERE CRITICAMENTE OB 3	Del fenomeno storico esaminato coglie, in autonomia e con continuità, gli elementi significativi; esprime un giudizio critico individuando aspetti di novità; confronta le opinioni in gruppo apportando il suo personale contributo.	Del fenomeno storico esaminato coglie in autonomia gli elementi significativi ed individua aspetti di novità; confronta le opinioni in gruppo.	Del fenomeno storico esaminato coglie gli elementi principali; se guidato, individua aspetti di novità.	Individua gli elementi essenziali del fenomeno storico esaminato e, con la guida del docente, coglie alcuni aspetti di cambiamento.

DISCIPLINA:GEOGRAFIA

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE(D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		GIUDIZI DESCRITTIVI			
ORIENTAMENTO	DESCRIVERE E INTERPRETARE	Descrive e interpreta ambienti e spazi in cui vive, utilizzando strumenti diversi e risorse personali, organizzando le informazioni in autonomia e con continuità.	Descrive e interpreta ambienti e spazi in cui vive, utilizzando strumenti diversi e organizzando le informazioni in autonomia.	Descrive e interpreta ambienti e spazi in cui vive organizzando le informazioni, se aiutato da supporti.	Se guidato, descrive e interpreta ambienti e spazi in cui vive organizzando le informazioni essenziali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICA'	USO DEL LINGUAGGIO	Legge e comprende con sicurezza segni e simboli che caratterizzano un certo ambiente; se ne serve, in autonomia e con continuità, per rappresentarlo e descriverlo utilizzando il linguaggio specifico.	Legge e comprende segni e simboli che caratterizzano un certo ambiente; se ne serve, in autonomia, per rappresentarlo e descriverlo utilizzando il linguaggio specifico.	Legge e comprende i principali segni e simboli che caratterizzano un certo ambiente e se ne serve, se guidato, per rappresentarlo e descriverlo attraverso un linguaggio specifico semplice.	Legge e comprende, se supportato, alcuni segni che caratterizzano un certo ambiente e se ne serve per descriverlo attraverso un linguaggio specifico essenziale.
PAESAGGIO	CONFRONTARE	Utilizzando risorse personali, confronta, in autonomia, ambienti e spazi geografici per comprendere la realtà come risultato dell'interazione complessa di molti fattori.	In una situazione strutturata, confronta in autonomia ambienti e spazi geografici per comprendere la realtà come risultato dell'interazione di molti fattori.	Se aiutato da supporti, confronta ambienti e spazi geografici per rendersi conto, a livello generale, dell'interazione di alcuni fattori.	Se guidato, confronta ambienti e spazi geografici e coglie semplici interazioni tra fattori.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	VALUTARE	Riconosce in autonomia i benefici che derivano da una gestione responsabile del territorio e ne rende partecipi gli altri. Individua problemi relativi alla tutela del	Riconosce in autonomia i benefici che derivano da una gestione responsabile del territorio. Individua problemi relativi alla tutela del proprio ambiente e coglie soluzioni idonee.	In una situazione strutturata, riconosce i benefici che derivano da una gestione responsabile del territorio, individua i problemi più evidenti relativi alla tutela del proprio ambiente e	Riconosce, se guidato, i benefici che derivano da una gestione responsabile del territorio e coglie i problemi più evidenti relativi alla tutela del proprio ambiente.

		proprio ambiente e propone soluzioni idonee.		mette in atto qualche soluzione.	
--	--	--	--	----------------------------------	--

DISCIPLINA: MATEMATICA

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE(D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
GIUDIZI DESCRITTIVI					
COMPRENDERE	<i>Comprendere concetti matematici (elementi, procedure e proprietà) riuscendo a individuare connessioni utili per l'analisi delle situazioni proposte.</i>	Comprende in modo pienamente autonomo un compito matematico, riuscendo a individuare connessioni e ampliamenti utili per compiere analisi diverse delle situazioni proposte.	Comprende un compito matematico in modo autonomo collegando i vari elementi di conoscenza. Riproduce, in modo critico e corretto procedure e proprietà.	Comprende un compito matematico, in modo abbastanza autonomo, cercando di collegare i vari elementi di conoscenza. Applica, in modo per lo più corretto, procedure e proprietà.	Se guidato e supportato comprende un compito matematico e applica le procedure elementari.
RAPPRESENTARE	<i>Riprodurre graficamente le informazioni di un testo verbale e/o situazioni reali utilizzando simboli e rappresentazioni matematiche; tradurre e interpretare le diverse forme di rappresentazione matematica. Comprendere il rapporto tra linguaggio matematico e linguaggio naturale.</i>	Riproduce graficamente, attraverso simboli matematici e rappresentazioni, testi verbali e/o situazioni reali in modo corretto e pienamente autonomo. Comprende il significato e utilizza con sicurezza il linguaggio matematico.	Riproduce graficamente, attraverso simboli matematici e rappresentazioni, testi verbali e/o situazioni reali in modo corretto e autonomo. Comprende il significato e utilizza il linguaggio matematico.	Riproduce graficamente, attraverso simboli matematici e rappresentazioni, testi verbali e/o situazioni reali in modo abbastanza corretto e autonomo. Comprende il significato e utilizza il linguaggio matematico.	Riproduce graficamente, attraverso simboli matematici e rappresentazioni, testi verbali e/o situazioni reali con l'aiuto dell'insegnante. Se guidato comprende il significato e utilizza un linguaggio essenziale.
CALCOLARE	<i>Individuare e utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, verificando l'attendibilità del risultato ottenuto.</i>	Individua e utilizza procedure di calcolo scritto e orale con correttezza e sicurezza, scegliendo, in modo appropriato, la tipologia e la modalità di calcolo adeguate alla situazione.	Individua e utilizza semplici operazioni e applica tecniche e procedure di calcolo scritto e orale in modo autonomo e corretto. È in grado di scegliere la tipologia e la modalità di calcolo adeguate alla situazione.	Individua e utilizza semplici operazioni e applica tecniche e procedure di calcolo scritto e orale in modo abbastanza corretto e autonomo, dimostrando di conoscerle.	Se guidato individua e utilizza semplici operazioni e applica tecniche e procedure di calcolo; è in grado di scegliere la tipologia e la modalità di calcolo in situazioni note e semplici.
ARGOMENTARE	<i>Spiegare attraverso modelli e concetti matematici l'attività svolta motivando le scelte effettuate e portando prove concrete per giustificare le proprie conclusioni.</i>	Organizza e spiega le informazioni in modo pienamente autonomo, completo e sicuro. Ragiona, argomenta, astrae e generalizza con sicurezza.	Organizza e spiega le informazioni in modo autonomo e completo. Descrive i modelli e le procedure applicate per giungere alla conclusione portando prove concrete.	Organizza e spiega le informazioni in modo abbastanza autonomo e corretto. Riesce ad argomentare e motivare le proprie scelte cercando di utilizzare un linguaggio specifico della disciplina.	Se guidato organizza e spiega le informazioni essenziali. Argomenta con ragionamenti semplici le proprie scelte.
RISOLVERE	<i>Trovare la soluzione coerente a situazioni problematiche legate al proprio vissuto o alla quotidianità. (comprendendo, rappresentando, calcolando e argomentando la scelta fatta).</i>	Comprende e applica i concetti matematici, le relative rappresentazioni e procedure in modo coerente e pienamente autonomo. Trova e sceglie con efficacia le informazioni necessarie alla soluzione di un problema.	Comprende e applica i concetti matematici, le relative rappresentazioni e procedure in modo autonomo, adeguato e corretto. Trova e utilizza tutte le informazioni necessarie alla soluzione del problema.	Comprende parzialmente i concetti matematici e le relative procedure. Trova e utilizza alcune delle informazioni del problema necessarie alla soluzione, in situazioni note. Fa alcuni errori di calcolo.	Se guidato comprende i concetti matematici di base, le relative procedure e applica rappresentazioni poco efficaci. Trova e utilizza parzialmente le informazioni utili e con aiuto giunge alla soluzione eseguendo semplici calcoli.

DISCIPLINA:SCIENZE

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE(D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		GIUDIZI DESCRITTIVI			
OSSERVARE	<i>Descrivere in modo significativo e pertinente un fenomeno, evidenziare con linguaggio preciso tutti gli aspetti del/i fenomeno/i osservato/i e porsi domande significative che muovono la curiosità di sapere e conoscere quello che si è osservato.</i>	Osserva e descrive con attenzione, curiosità e spirito critico tutti gli aspetti dei fenomeni naturali, ponendo domande significative rispetto all'osservazione. Registra con oggettività e accuratezza i dati raccolti.	Osserva e descrive con attenzione e curiosità tutti gli aspetti dei fenomeni naturali, ponendo domande pertinenti rispetto all'osservazione. Registra con correttezza i dati raccolti.	Osserva e descrive gli aspetti dei fenomeni naturali, ponendo semplici domande rispetto all'osservazione. Registra i dati raccolti in modo semplice.	Se guidato osserva e descrive gli aspetti più significativi dei fenomeni naturali, ponendo semplici domande rispetto all'osservazione.
FORMULARE IPOTESI E VALUTARE CRITICAMENTE LE CONCLUSIONI	<i>Guidato da domande e interrogazioni, raccogliere informazioni e osservazioni, formulare ipotesi significative sul cambiamento e funzionamento del fenomeno. Dimostrare capacità di stabilire collegamenti e fare sintesi dei dati raccolti.</i>	Raccoglie informazioni e osservazioni e formula ipotesi significative cogliendo l'origine del cambiamento e del funzionamento di un fenomeno in modo preciso. Dimostra capacità di stabilire collegamenti con sicurezza e fa sintesi dei dati raccolti. Valuta criticamente le conclusioni del lavoro svolto.	Raccoglie informazioni e formula ipotesi cogliendo l'origine del cambiamento o del funzionamento di un fenomeno in modo a volte poco preciso. Dimostra capacità di stabilire collegamenti e fa sintesi dei dati raccolti. Generalmente valuta criticamente le conclusioni del lavoro svolto.	Raccoglie informazioni e formula ipotesi poco precise che colgono solo in parte l'origine del cambiamento o del funzionamento di un fenomeno. Stabilisce semplici collegamenti tra i dati raccolti. Talvolta valuta le conclusioni del lavoro svolto.	Raccoglie informazioni e formula ipotesi imprecise non sufficienti a cogliere l'origine del cambiamento o del funzionamento di un fenomeno. Con l'aiuto dell'insegnante stabilisce collegamenti tra i dati raccolti e comprende le conclusioni del lavoro svolto.
ARGOMENTARE	<i>Argomentare usando un linguaggio specifico raccontando con chiarezza e consequenzialità.</i>	Argomenta utilizzando termini sempre precisi, appropriati e coerenti all'argomento affrontato. Trae conclusioni corrette e rigorose dalle informazioni e dati raccolti. Utilizza in modo coerente analogie e paragoni per spiegare ciò che conosce.	Argomenta utilizzando termini abbastanza appropriati e coerenti all'argomento affrontato. Trae conclusioni pertinenti dalle informazioni raccolte.	Argomenta con qualche difficoltà e utilizza raramente termini appropriati e coerenti all'argomento affrontato. Trae conclusioni generiche dalle informazioni raccolte.	Argomenta con difficoltà e utilizza termini poco appropriati e coerenti all'argomento affrontato. Solo se guidato organizza le informazioni raccolte.

DISCIPLINA:TECNOLOGIA

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE(D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
GIUDIZI DESCRITTIVI					
ESPLORARE	<i>Ricerca e padroneggiare vari strumenti tecnologici e materiali, distinguerli e classificarli in base alla loro funzione, utilizzare strumenti di misurazione, raccogliere dati di osservazioni in tabelle, diagrammi mappe, testi e disegni tecnici, utilizzare anche sistemi informatici</i>	Ricerca e padroneggia con sicurezza strumenti tecnologici e materiali, li distingue e li classifica in base alla loro funzione. Utilizza in modo sicuro strumenti di misurazione, di raccolta dati e sistemi informatici.	Ricerca e padroneggia alcuni strumenti tecnologici e materiali, li distingue e li classifica in base alla loro funzione. Utilizza strumenti di misurazione, raccolta dati e sistemi informatici.	Ricerca e utilizza strumenti tecnologici e materiali, li distingue e li classifica in base alla loro funzione ma con poca precisione. Se guidato utilizza strumenti di misurazione, raccolta dati e sistemi informatici.	Se guidato ricerca e utilizza strumenti tecnologici e materiali, li distingue e li classifica in base alla loro funzione. Con supporto utilizza alcuni strumenti di misurazione, raccolta dati e sistemi informatici.
PROGETTARE	Immaginare come si può costruire un semplice strumento, prevedere le fasi di lavorazione, effettuare stime approssimative, scegliere strumenti e materiali necessari per la realizzazione del progetto.	Immagina e pianifica con precisione e attenzione come costruire un semplice prodotto, prevede tutte le fasi di lavorazione, effettua stime approssimative, sceglie strumenti e materiali necessari per la realizzazione del progetto.	Immagina e pianifica in modo abbastanza preciso come costruire un semplice prodotto. Prevede le fasi di lavorazione, scegliendo strumenti e materiali necessari per la realizzazione del progetto.	Immagina e pianifica in modo poco preciso come costruire un semplice prodotto. Prevede alcune fasi di lavorazione e sceglie in modo approssimativo strumenti e materiali necessari per la realizzazione del progetto.	Se guidato, immagina e pianifica in modo semplice come costruire un prodotto. Seguendo le indicazioni date, individua strumenti e materiali necessari per la realizzazione del progetto.
REALIZZARE	Costruire semplici strumenti di misurazione, documentare la sequenza delle operazioni, utilizzare alcuni materiali per realizzare un piccolo progetto di classe.	Costruisce con precisione e cura, documenta la sequenza delle operazioni e utilizza strumenti tecnologici e il disegno tecnico per realizzare il progetto.	Costruisce con abbastanza precisione e documenta la sequenza delle operazioni usando strumenti tecnologici e il disegno tecnico per concretizzare il progetto.	Costruisce con imprecisione e documenta la sequenza delle operazioni con linguaggio semplice. Usa con qualche difficoltà strumenti tecnologici e disegno tecnico per concretizzare e produrre progetti, in modo abbastanza autonomo.	Se guidato e stimolato sa portare a termine la costruzione, ma fatica a documentare la sequenza delle operazioni. Usa con molta difficoltà strumenti tecnologici e disegno tecnico per concretizzare e produrre progetti.

DISCIPLINA: MUSICA

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE(D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		GIUDIZI DESCRITTIVI			
ASCOLTO	ASCOLTARE E COMPRENDERE ATTIVAMENTE, ANCHE IN MODO GUIDATO, SUONI E RUMORI DEL CORPO, DELL'AMBIENTE E DI BRANI MUSICALI; MEMORIZZARE TESTI E MELODIE	Ascolta e comprende suoni e rumori del corpo, dell'ambiente e di brani musicali in autonomia e con continuità; memorizza testi e melodie anche in contesti nuovi utilizzando risorse personali.	Ascolta e comprende suoni e rumori del corpo, dell'ambiente e di brani musicali in autonomia e con continuità; memorizza testi e melodie in situazioni note	Ascolta e comprende suoni e rumori del corpo, dell'ambiente e di brani musicali; memorizza semplici testi e melodie in situazioni note	Ascolta e comprende suoni e rumori del corpo, dell'ambiente e di brani musicali utilizzando risorse fornite dal docente; riproduce semplici testi e melodie in situazioni note
CODIFICA	CODIFICARE E DECODIFICARE EVENTI SONORI SECONDO DIFFERENTI CARATTERISTICHE, SIMBOLIZZARE E RIPRODURRE SUONI E SILENZI IN PARTITURE, UTILIZZARE VOCE E GESTO/SUONO	Codifica e decodifica autonomamente eventi sonori secondo differenti caratteristiche, avvalendosi di risorse proprie; simbolizza e riproduce suoni e silenzi in partiture in situazioni anche nuove, utilizza con continuità voce e gesto/suono.	Codifica e decodifica autonomamente eventi sonori secondo differenti caratteristiche; simbolizza e riproduce suoni e silenzi in partiture in situazioni conosciute, utilizza con continuità voce e gesto/suono	Codifica e decodifica eventi sonori secondo differenti caratteristiche; simbolizza e riproduce suoni e silenzi in partiture in situazioni conosciute, utilizza voce e gesto/suono	Codifica e decodifica eventi sonori secondo differenti caratteristiche, avvalendosi delle risorse fornite dal docente; riproduce suoni e silenzi in partiture in situazioni conosciute, utilizza voce e gesto/suono
SPERIMENTAZIONE	SPERIMENTARE DIVERSE POSSIBILITÀ ESPRESSIVE DELLA VOCE E DEL CORPO, DI OGGETTI SONORI E STRUMENTI MUSICALI, IMPARANDO AD ASCOLTARE SE STESSO E GLI ALTRI, ANCHE IMPROVVISANDO.	Sperimenta costantemente e in ogni attività diverse possibilità espressive della voce e del corpo, di oggetti sonori e strumenti musicali, effettuando in autonomia l'ascolto di se stesso e degli altri, improvvisando anche ricorrendo a risorse personali.	Sperimenta costantemente in attività note possibilità espressive della voce e del corpo, di oggetti sonori e strumenti musicali, effettuando in autonomia l'ascolto di se stesso e degli altri, anche improvvisando.	Sperimenta in attività note possibilità espressive della voce e del corpo, di oggetti sonori e strumenti musicali, effettuando l'ascolto di se stesso e degli altri, anche con semplici improvvisazioni.	Sperimenta in attività note possibilità espressive della voce e del corpo, di oggetti sonori e strumenti musicali, effettuando l'ascolto di se stesso e degli altri, con semplici improvvisazioni seguendo le indicazioni del docente
PRODUZIONE	PRODURRE INTERPRETARE SEMPLICI BRANI INDIVIDUALMENTE ED IN GRUPPO CON LA VOCE, IL CORPO O CON STRUMENTI DIDATTICI O AUTO-COSTRUITI; RIPRODURRE SEQUENZE TIMBRICHE, RITMICHE E MELODICHE.	Produce e interpreta con continuità semplici brani individualmente ed in gruppo con la voce, il corpo o con strumenti didattici o auto-costruiti impiegando le proprie risorse; riproduce in modo autonomo sequenze timbriche, ritmiche e melodiche anche in contesti non conosciuti.	Produce e interpreta con continuità semplici brani individualmente ed in gruppo con la voce, il corpo o con strumenti didattici o auto-costruiti; riproduce in modo autonomo sequenze timbriche, ritmiche e melodiche in contesti conosciuti .	Produce e interpreta semplici brani individualmente ed in gruppo con la voce, il corpo o con strumenti didattici o auto-costruiti; riproduce sequenze timbriche, ritmiche e melodiche in contesti conosciuti .	Produce e interpreta semplici brani individualmente ed in gruppo con la voce, il corpo o con strumenti didattici o auto-costruiti; con il supporto dell'insegnante riproduce sequenze timbriche, ritmiche e melodiche in contesti conosciuti .

DISCIPLINA:ARTE IMMAGINE

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE(D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
		GIUDIZI DESCRITTIVI			
OSSERVARE, LEGGERE, INTERPRETARE	OSSERVARE, LEGGERE E INTERPRETARE <i>in un'immagine o nell'ambiente gli elementi formali e tecnici del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo</i>	Osserva, legge e interpreta in un'immagine gli elementi formali del linguaggio visivo, individuando con continuità e in modo autonomo diverse tipologie di codici, in situazioni note e non note, utilizzando sia le risorse personali che quelle fornite dal docente.	Osserva, legge e interpreta in un'immagine gli elementi formali del linguaggio visivo, individuando con continuità e in modo autonomo diverse tipologie di codici, in situazioni note.	Osserva, legge e interpreta in un'immagine gli elementi formali del linguaggio visivo, individuando diverse tipologie di codici, in situazioni note.	Osserva, legge e interpreta in un'immagine gli elementi formali del linguaggio visivo, individuando alcune tipologie di codici, in situazioni note con il supporto dell'insegnante.
ESPRIMERSI E COMUNICARE	ESPRIMERSI E COMUNICARE <i>elaborando e trasformando produzioni personali o immagini ricercando soluzioni originali, sperimentando strumenti e tecniche diverse anche introducendo elementi acquisiti dall'osservazione di immagini e opere d'arte.</i>	Si esprime e comunica con costanza e in autonomia, in modo personale e diversificato, i propri elaborati anche attraverso l'osservazione di opere d'arte, anche in situazioni nuove, impiegando sia le proprie risorse personali che quelle fornite dal docente.	Si esprime e comunica con costanza e in autonomia, in modo personale e diversificato, i propri elaborati anche attraverso l'osservazione di opere d'arte, in contesti conosciuti, impiegando le risorse fornite dal docente.	Si esprime e comunica, in modo personale e diversificato, i propri elaborati anche attraverso l'osservazione di opere d'arte, in contesti conosciuti, impiegando le risorse fornite dal docente.	Si esprime e comunica, in modo personale ed essenziale, i propri elaborati anche attraverso l'osservazione di opere d'arte, in contesti conosciuti, seguendo le indicazioni dell'insegnante
COMPNDERE LE OPERE D'ARTE	COMPNDERE LE OPERE D'ARTE <i>individuare in un'opera d'arte gli elementi essenziali, familiarizzando anche nel proprio territorio con forme d'arte appartenenti alla propria e ad altre culture maturando sensibilità e rispetto.</i>	Comprende ed individua autonomamente e in ogni esperienza gli elementi essenziali di un'opera d'arte e la rispetta, anche in contesti non conosciuti, ricorrendo sia a risorse personali che fornite dall'insegnante.	Comprende ed individua autonomamente e in ogni esperienza gli elementi essenziali di un'opera d'arte e la rispetta, in contesti conosciuti, utilizzando le risorse proposte dall'insegnante.	Comprende ed individua gli elementi essenziali di un'opera d'arte e la rispetta, in contesti conosciuti, utilizzando le risorse proposte dall'insegnante.	Comprende ed individua in situazioni note, con le indicazioni suggerite dall'insegnante, gli elementi essenziali di semplici opere d'arte e le rispetta.

DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO O OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
GIUDIZI DESCRITTIVI					
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	Acquisire gli schemi motori di base e utilizzarli correttamente in relazione allo spazio, al tempo, nel rispetto di sé e degli altri.	Coordina e combina gli schemi motori di base, in autonomia anche in situazioni nuove, seguendo/mettendo in pratica le indicazioni ricevute. Allo stesso modo, riconosce e valuta traiettorie, distanze e successioni delle azioni motorie; organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	Coordina e combina gli schemi motori di base quasi sempre in autonomia in una situazione nota. In una situazione nuova utilizza le risorse fornite dall'insegnante. Allo stesso modo, riconosce e valuta traiettorie, distanze e successioni delle azioni motorie, organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri.	Coordina e combina gli schemi motori di base con continuità con gli esempi e il supporto dell'insegnante/ in modo discontinuo, in autonomia. Allo stesso modo, riconosce e valuta traiettorie, distanze e successioni delle azioni motorie, organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli oggetti e agli altri.	Coordina e combina gli schemi motori di base solo in situazioni note e unicamente con il supporto, gli esempi e i modelli forniti dall'insegnante. Allo stesso modo, riconosce e valuta traiettorie, distanze e successioni delle azioni motorie, organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé agli oggetti e agli altri.
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVA O –ESPRESSIVA	Esprimere emozioni in forma originale e creativa attraverso il corpo, utilizzando forme di drammatizzazione e semplici sequenze di movimento.	Riesce ad esprimere sempre le emozioni in forma originale e creativa in autonomia, attraverso il corpo, utilizzando forme di drammatizzazione e semplici sequenze di movimento, anche in situazioni nuove.	Riesce ad esprimere le emozioni quasi sempre in autonomia, in una situazione nota, in forma originale e creativa, attraverso il corpo, utilizzando forme di drammatizzazione e semplici sequenze di movimento. In una situazione nuova utilizza le risorse fornite dall'insegnante.	Riesce ad esprimere le emozioni con continuità con gli esempi e il supporto dell'insegnante / in modo discontinuo, in autonomia, attraverso il corpo, utilizzando forme di drammatizzazione e semplici sequenze di movimento.	Riesce ad esprimere le emozioni solo in situazioni note e unicamente con il supporto, gli esempi e i modelli forniti dall'insegnante, attraverso il corpo, utilizzando forme di drammatizzazione e semplici sequenze di movimento.
IL GIOCO, LO SPORT LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	Conosce e sa applicare le modalità esecutive delle diverse proposte di gioco, anche in situazioni nuove. Partecipa attivamente, collabora con gli altri, rispetta le regole e accetta le diversità, sempre, in autonomia.	Conosce e sa applicare in autonomia le modalità esecutive delle diverse proposte di gioco, in una situazione nota. In una situazione nuova utilizza le risorse fornite dall'insegnante. Partecipa attivamente, collabora con gli altri, rispetta le regole e accetta le diversità, quasi sempre, in modo autonomo.	Conosce e sa applicare le modalità esecutive delle diverse proposte di gioco, in situazioni note. Partecipa attivamente, collabora con gli altri, rispetta le regole e accetta le diversità quasi sempre, con il supporto dell'insegnante / in modo discontinuo, in autonomia.	Conosce e sa applicare le modalità esecutive delle diverse proposte di gioco, solo in situazioni note. Partecipa attivamente, collabora con gli altri, rispetta le regole e accettando le diversità, unicamente con il supporto dell'insegnante.
SALUTE E BENESSERE PREVENZIONE E SICUREZZA	Assumere comportamenti adeguati ed attenti per la sicurezza propria e altrui e riconoscere l'importanza di una corretta alimentazione anche in funzione dell'esercizio fisico	Assume sempre, in autonomia, comportamenti adeguati ed attenti per la sicurezza propria e altrui, anche in situazioni nuove. Allo stesso modo riconosce l'importanza di una corretta alimentazione anche in funzione dell'esercizio fisico.	Assume comportamenti adeguati ed attenti per la sicurezza propria e altrui quasi sempre, in autonomia in una situazione nota. In una situazione nuova utilizza le risorse fornite dall'insegnante. Allo stesso modo riconosce l'importanza di una corretta alimentazione anche in funzione dell'esercizio fisico.	Assume comportamenti adeguati ed attenti per la sicurezza propria e altrui con continuità con gli esempi e il supporto dell'insegnante/ in modo discontinuo, in autonomia. Allo stesso modo riconosce l'importanza di una corretta alimentazione anche in funzione dell'esercizio fisico.	Assume comportamenti adeguati ed attenti per la sicurezza propria e altrui solo in situazioni note e unicamente con il supporto, gli esempi e i modelli forniti dall'insegnante. Allo stesso modo riconosce l'importanza di una corretta alimentazione anche in funzione dell'esercizio fisico

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

TUTTE LE CLASSI

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE (Individuati dall'interclasse ed estrapolati dal Curricolo)	LIVELLI DI COMPETENZA			
		LIVELLO AVANZATO (A)	LIVELLO INTERMEDIO (B)	LIVELLO BASE (C)	LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (D)
		l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.
GIUDIZI DESCRITTIVI					
DIO E L'UOMO	Scoprire il progetto di amore e di felicità di Dio per l'umanità	Individua, interpreta, rielabora e argomenta il contenuto centrale del testo biblico ed evangelico e il messaggio centrale di altre religioni	Individua, conosce, interpreta e argomenta il contenuto centrale del testo biblico ed evangelico e il messaggio centrale di altre religioni	Conosce e sa riportare in modo essenziale il contenuto centrale del testo biblico ed evangelico e il messaggio centrale di altre religioni	Con l'aiuto dell'insegnante riconosce e riporta in modo essenziale il contenuto centrale del testo biblico ed evangelico e il messaggio centrale di altre religioni
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Riconoscere immagini ed episodi biblici della Storia di amicizia tra Dio e l'umanità e della Storia di fratellanza tra tutti gli uomini e le donne. Confronto con altri testi sacri	Legge, interpreta e rielabora fonti religiose di vario genere Conosce, sa interpretare e argomentare sui principali racconti della Bibbia	Legge e interpreta fonti religiose di vario genere Conosce e sa argomentare sui principali racconti della Bibbia	Conosce diversi tipi di fonti storiche per i dati religiosi Conosce e sa riportare in modo essenziale i principali racconti della Bibbia	Riconosce diversi tipi di fonti storiche per i dati religiosi Con l'aiuto dell'insegnante riconosce e sa riportare in modo essenziale i principali racconti della Bibbia
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Conoscere e comprendere alcuni aspetti del linguaggio simbolico legato alle principali feste religiose cristiane e di altre religioni Riconoscere i dati principali espressi in un'opera d'arte cristiana	Comprende e sa argomentare in modo organico e critico circa il significato e il valore delle diverse feste religiose e dei segni e simboli collegati E' in grado di leggere, interpretare e elaborare i dati principali espressi in un'opera d'arte cristiana	Comprende ed è in grado di verbalizzare il significato e il valore delle diverse feste religiose e dei segni e simboli collegati È in grado di leggere, interpretare i dati principali espressi in un'opera d'arte cristiana	Conosce e sa verbalizzare il significato essenziale delle diverse feste religiose e dei segni e simboli collegati È in grado di leggere, i dati principali espressi in un'opera d'arte cristiana	Con l'aiuto dell'insegnante riconosce e sa verbalizzare il significato essenziale delle diverse feste religiose e di alcuni segni e simboli collegati Con l'aiuto dell'insegnante è in grado di riconoscere i dati principali espressi in un'opera d'arte cristiana
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Trasferire nel proprio contesto il significato delle risposte religiose di convivenza, libertà, perdono e non-violenza delle diverse religioni	Conosce, sviluppa riflessioni e sa rielaborare la risposta cristiana alle grandi domande dell'uomo mettendo in relazione la proposta biblica con quella delle altre religioni	Conosce e sviluppa la risposta cristiana alle grandi domande dell'uomo e sa operare un confronto con quelle delle altre religioni	Conosce la risposta cristiana alle grandi domande dell'uomo e le proposte di quelle delle altre religioni	Con l'aiuto dell'insegnante conosce la risposta religiosa alle domande di senso dell'uomo

ESEMPIO PER IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE PER L'ALUNNO

Italiano		
Obiettivi oggetto di valutazione periodica (individuati dall'interclasse e desunti dal Curricolo di Istituto e dalle Indicazioni nazionali)	Livello raggiunto	Definizione del livello
<u>Ascolto e parlato</u> ES: Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.	A	Interagisce in modo collaborativo nelle conversazioni/discussioni, formula domande e risposte e fornisce spiegazioni personali e originali
<u>Letture</u>		
<u>Scrittura</u>		
<u>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</u>		
<u>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</u>		

Tabella valutazioni scuola Secondaria di Primo Grado

VOTO/LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO	DESCRITTORI DEGLI APPRENDIMENTI
Fino a 4	<p>Le conoscenze sono molto frammentarie, poco significative per l'apprendimento, non consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è meccanica, dipendente da costante esercizio, non consapevole.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono di tipo esecutivo e dipendenti da precise istruzioni e costante controllo dell'adulto.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono episodici e non sorretti da autoregolazione e organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	<p>LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p> <p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>
5	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate, anche se significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco consapevole, presenta errori e dipende da costante esercizio.</p> <p>Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento necessitano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali</p>	
6	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.</p> <p>L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono evidenti, ma vanno incrementate l'organizzazione dei tempi, dei materiali e delle strategie di lavoro.</p>	
7	<p>Le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure, una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni, sono da migliorare le strategie di lavoro e di generalizzazione di conoscenze e abilità in contesti nuovi.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e l'organizzazione sono buoni così come la capacità di orientarsi in contesti nuovi; sono da migliorare l'autoregolazione e l'impegno nel lavoro.</p>	<p>LIVELLO BASE</p> <p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>
8	<p>Le conoscenze sono articolate, ben collegate e consolidate.</p> <p>L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma e consapevole.</p> <p>Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.</p> <p>L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono evidenti e stabilizzate in contesti noti; l'orientamento in situazioni nuove richiede tempi di adattamento.</p> <p>Ovvero: L'iniziativa personale e la capacità di risolvere problemi e orientarsi in situazioni nuove sono sicure e rapide, dotate di buon senso critico, ancorché non</p>	<p>LIVELLO INTERMEDIO</p> <p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>

	sempre accompagnate da impegno costante e autoregolazione.	
9	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	LIVELLO AVANZATO l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
10	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, critici, originali e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	

Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, **con decisione assunta all'unanimità**, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva **solo in casi eccezionali** e comprovati da specifica motivazione.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

- Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
- Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
- Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALLA CLASSE PRIMA SCUOLA SEC. 1° GRADO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	ESITO	
	RAGGIUNTI	AMMESSO/A	
PARZIALMENTE RAGGIUNTI	AMMESSO/A	NON AMMESSO/A con decisione unanime, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (art.5 c.3 D Lvo 62/17)	

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

-Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

-Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

-Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.

-Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

	LIVELLI DI APPRENDIMENTO	ESITO	
	AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO	RAGGIUNTI	AMMESSO/A
	PARZIALMENTE RAGGIUNTI	AMMESSO/A	NON AMMESSO/A con adeguata motivazione (art.6 cc.2 e 4 D L.vo 62/17, art.2 c.2 DM 741/17, p.4 nota MIUR 1865)

Livelli di apprendimento e documento di valutazione

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito che sul documento di valutazione sarà espresso in base ai seguenti giudizi sintetici definiti in base alla media delle valutazioni delle singole discipline:

eccellente (media 9,5-10)

molto buona (media 8,5-9,4)

buona (media 7,5-8,4)

discreta (media 6,8-7,4)

più che sufficiente (media 6,3-6,7)

sufficiente (media 6,0-6,2)

non sufficiente

Il **voto di ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo è **espresso** dal consiglio di classe **in decimi**, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Criteri stabiliti dal Collegio dei docenti del 16 maggio 2018, inseriti nel PTOF, per determinare il voto di ammissione all'Esame di Stato (DM 741, art.2_c.4)

1. Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale*;
2. Partecipazione e profitto nelle attività integrative messe in atto dalla scuola;
3. Responsabilità e relazionalità.

La valutazione dei tre criteri va effettuata in base ai seguenti parametri:

10	<u>eccellente/esemplare</u> (responsabilità e rispetto delle regole)
9	<u>molto buono</u>
8	<u>buono</u>
7	<u>discreto</u>
6	<u>sufficiente/più che sufficiente</u>
4/5	<u>non sufficiente</u>

*nell'ambito dello sviluppo personale e sociale, possono essere contemplati anche l'età anagrafica ed eventuali ripetenze nonché il vissuto dell'alunno/a.

Formula che integra il giudizio descrittivo nel documento di valutazione finale per gli alunni ammessi all'Esame di Stato.

Es.: Al termine del percorso scolastico del triennio (compiuto nella Scuola secondaria di 1° grado - in caso di ripetenze), il Consiglio di classe ammette l'alunno all'esame di stato con il voto ... /decimi sulla base di

1. Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale: buoni.
2. Partecipazione e profitto nelle attività integrative messe in atto dalla scuola: buoni.
3. Responsabilità e rispetto delle regole e della convivenza civile: molto buoni.

ULTERIORI REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA O ALL'ESAME DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- FREQUENZA DEI 3/4 DELL'ORARIO PERSONALIZZATO da comunicare all'inizio dell'anno scolastico
- NON ESSERE INCORSI NELLA SANZIONE di esclusione dallo scrutinio finale non ammissione agli esami di stato

- AVER PARTECIPATO ALLE PROVE INVALSI da svolgersi in aprile, eventualmente in sezione suppletiva (per gli esami) (tale requisito è sospeso per l'a.s. 2021/2022)

CRITERI GENERALI PER DEROGARE AL LIMITE MINIMO DI PRESENZA (TRE QUARTI DELL'ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO)

In base alla normativa in vigore prima di procedere allo scrutinio vero e proprio dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato raggiungimento del limite previsto va stabilito con apposite deroghe. Qualora alcuni alunni possano essere caratterizzati da tale peculiarità il collegio docenti delibera che le deroghe saranno effettuate dai rispettivi consigli di classe, in sede di scrutinio finale per i seguenti motivi:

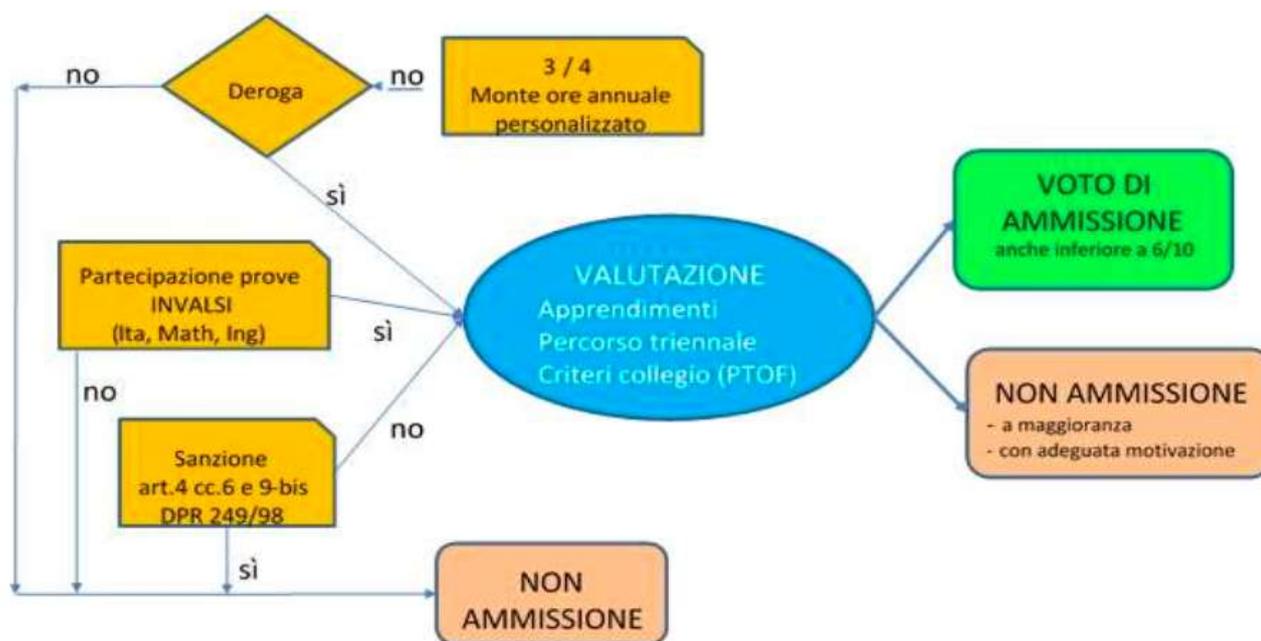
- gravi problemi di salute, adeguatamente documentati;
- assenze per terapie e cure programmate;
- gravi e documentati motivi familiari, allontanamenti temporanei dal nucleo familiare di studenti minori e/o trasferimenti temporanei del nucleo familiare per gravi motivi attestati dal tribunale dei minori o dai servizi sociali;
- partecipazione ad attività agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- fobie legate alla frequenza scolastica debitamente documentate.

In ogni caso potrà essere concessa deroga al limite minimo di frequenza unicamente se, a giudizio del consiglio di classe, sussiste pienamente la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati ad uno dei casi sopra riportati.

Non rientrano nelle deroghe le assenze dell'alunno/a dovute a provvedimenti disciplinari.

La documentazione e/o i certificati medici debbono essere consegnati secondo le tempistiche previste dalle norme in vigore. Inoltre qualora si tratti di eventi prevedibili deve essere data comunicazione scritta preventivamente alla scuola.

È competenza del Consiglio di classe valutare la possibilità di concedere deroga al limite minimo di frequenza nelle seguenti situazioni:



Le modifiche per l'a.s. 2021-2022 determinate dalla situazione pandemica sono contenute nell'allegato n.2 pertanto questo paragrafo è integralmente sostituito.

COMMISSIONE

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la commissione d'esame, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico (o il coordinatore nelle paritarie), o un docente collaboratore del Dirigente, in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

PROVE D'ESAME

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono:

- **Prova scritta relativa alle competenze di italiano** o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento. È intesa ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte degli alunni. Propone la scelta su almeno tre tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

- **Prova scritta relativa alle competenze logico matematiche.** Serve ad accertare la «*capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni*», con riferimento alle aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Propone la scelta su almeno tre tracce, riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

- Problemi articolati su una o più richieste.
- Quesiti a risposta aperta.

- **Prova scritta relativa alle competenze nelle lingue straniere.** Si articola in due sezioni distinte e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Propone la scelta su almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta;
- Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo;
- Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
- Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana;
- Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali,

- **Il colloquio** è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per il **percorso** ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una **prova pratica di strumento**.

CORREZIONE DELLE PROVE E VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale complessiva viene espressa con **votazione in decimi** e deriva dalla **media**, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il **voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio**. L'esame si intende **superato** se il candidato consegue una votazione complessiva di **almeno sei decimi**. Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla **lode**, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode* è richiesta **l'unanimità della Commissione**.

***Attribuzione della lode al voto finale dell'esame di Stato, delibera del Collegio Docenti del 16 maggio 2018**

In base al c. 7 dell'Art.13 del DM 741_2017 la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione:

1. alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio
2. agli esiti delle prove d'esame.

Per quanto riguarda la valutazione del triennio si richiede il raggiungimento di:

- a. livello "avanzato" nella valutazione delle Competenze sociali e civiche;
- b. livello "avanzato" nella valutazione delle competenze curricolari.

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLA SCUOLA PRIMARIA

- Le prove standardizzate nazionali dall'INVALSI sono somministrate nel mese di maggio nelle classi seconde e quinte.

- Nella classe seconda si effettuano le prove di italiano e matematica.
- Nella classe quinta si effettuano le prove di italiano, matematica e inglese.
- Per la rilevazione di inglese, l'INVALSI predispone prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.
- Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Le prove standardizzate nazionali predisposte dall'INVALSI sono somministrate entro il mese di aprile nelle classi terze e sono finalizzate a rilevare gli apprendimenti in italiano, matematica, inglese, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; sono somministrate e svolte con l'uso del computer.

- Per la prova di inglese al termine del primo ciclo, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori.

- La partecipazione alle prove rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e del secondo ciclo di istruzione. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

Per l'A.S. 2021-2022, a causa della situazione pandemica, la mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato (art. 5 OM 64 del 14/03/2022).

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione agli alunni che superano l'esame di Stato. La certificazione è redatta durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnata alla famiglia dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per gli alunni con certificazione L104, l'Ufficio Scolastico Territoriale, sezione Integrazione, ha elaborato una RUBRICA DI VALUTAZIONE DA ALLEGARE AL MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ai sensi del D.M. n. 742/2017 e delle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze di cui alla nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: GRIGLIA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	AVANZATO Comprende e produce enunciati e testi di una certa complessità con consapevolezza e autonomia anche in situazioni nuove. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è appropriato alle diverse situazioni ed evidenzia spirito critico, originalità e ricchezza di contributi personali.
		INTERMEDIO Comprende e produce enunciati e testi coerenti in contesti diversi in modo autonomo. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è adeguato a situazioni diverse ed evidenzia spirito critico e apporto di contributi personali.
		BASE Comprende e produce enunciati e testi in contesti noti in modo autonomo. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è semplice ma adeguato a situazioni diverse. I contributi personali provengono dalla propria esperienza.
		INIZIALE Comprende e produce enunciati e testi semplici guidato da domande stimolo. Il registro linguistico adottato è essenziale e permette di esporre le informazioni ricavate dalla propria esperienza.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	AVANZATO Affronta la comunicazione esprimendo opinioni e motivazioni con un lessico ricco e argomentando in modo pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in maniera consapevole.
		INTERMEDIO Affronta la comunicazione in situazioni di vita quotidiana esprimendo opinioni e motivazioni con un lessico adeguato e in modo abbastanza pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in maniera adeguata.
		BASE Affronta la comunicazione in situazioni di vita quotidiana esprimendo le proprie idee con un lessico base e abbastanza pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo essenziale.
		INIZIALE Affronta semplici comunicazioni relative a situazioni di vita quotidiana. L'utilizzo della lingua inglese nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è sorretto da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri.</p> <p>Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.</p>	AVANZATO Analizza e verifica dati e fatti osservati nella realtà. L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevole anche in situazioni nuove e di una certa complessità. Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono originali ed evidenziano spirito critico.
		INTERMEDIO Analizza e verifica dati e fatti osservati nella realtà. L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo anche in situazioni nuove e di una certa complessità. Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono significative e ben articolate.
		BASE Formula semplici ipotesi su dati e fatti osservati nella realtà. L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo in contesti noti. Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono semplici ma appropriate.
		INIZIALE Formula semplici ipotesi su fatti osservati nella realtà. L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare problemi concreti con il supporto dell'adulto, di compagni più esperti e di ausili. Le argomentazioni a sostegno delle procedure utilizzate sono elementari e indirizzate da domande stimolo.
COMPETENZE DIGITALI	<p>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	AVANZATO Utilizza con notevole curiosità e con attenzione metodologica le tecnologie della comunicazione per acquisire autonomamente nuove conoscenze nei diversi ambiti del sapere. Sceglie con consapevolezza le informazioni realmente utili e attendibili trovate in rete
		INTERMEDIO Utilizza con curiosità e con attenzione metodologica le tecnologie della comunicazione per acquisire nuove conoscenze nei diversi ambiti del sapere. Sceglie le informazioni realmente utili e attendibili trovate in rete.
		BASE Utilizza le tecnologie della comunicazione per acquisire nuove conoscenze nei diversi ambiti del sapere; sceglie le informazioni realmente utili trovate in rete in contesti noti.
		INIZIALE Utilizza le tecnologie della comunicazione per acquisire nuove conoscenze nei diversi ambiti del sapere e sceglie le informazioni utili in contesti noti e con l'aiuto di altri.
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	AVANZATO Ricerca e seleziona dati, informazioni e fonti in modo pertinente e strategico. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo le conoscenze e i diversi sussidi scelti e utilizzati. Trasferisce in altri contesti le conoscenze apprese.
		INTERMEDIO Ricerca e seleziona in modo appropriato fonti e informazioni. Sa gestire in modo adeguato le conoscenze e i diversi supporti utilizzati. Individua collegamenti e relazioni.
		BASE Ricerca e seleziona in modo parziale fonti e informazioni. Sa gestire in modo essenziale le conoscenze e i supporti utilizzati. Usa semplici fonti di informazione rispettando le indicazioni.
		INIZIALE Guidato, usa semplici fonti e informazioni e riesce a gestire conoscenze e supporti di base. Affronta il proprio lavoro e lo porta a termine con qualche incertezza.

<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto.</p> <p>È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	<p>AVANZATO</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Agisce in modo consapevole adeguando criticamente il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Utilizza con cura materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità, partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi originali e significativi.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, collabora costruttivamente con adulti e compagni assumendo in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>RESPONSABILITÀ Assume e porta a termine autonomamente compiti e iniziative scolastiche ed extra ed è di stimolo ed esempio per gli altri.</p> <p>RELAZIONALITÀ Riflette, si confronta, partecipa alle discussioni con gli adulti e i pari sui valori della convivenza e della cittadinanza apportando contributi personali e mettendo in atto atteggiamenti di accoglienza e aiuto nel rispetto delle diversità.</p>	<p>INTERMEDIO</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Agisce in modo consapevole adottando comportamenti e registri comunicativi adeguati ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Utilizza correttamente materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità, partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi personali.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, collabora con adulti e compagni assumendo in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>RESPONSABILITÀ Assume e porta a termine compiti e iniziative scolastiche ed extra nella graduale consapevolezza del proprio ruolo unico ed originale.</p> <p>RELAZIONALITÀ Riflette, si confronta, partecipa alle discussioni con gli adulti e i pari sui valori della convivenza e della cittadinanza mettendo in atto atteggiamenti di accoglienza nel rispetto delle diversità.</p>	
	<p>BASE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.</p> <p>RESPONSABILITÀ Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.</p> <p>RELAZIONALITÀ Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.</p>	<p>BASE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.</p> <p>RESPONSABILITÀ Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.</p> <p>RELAZIONALITÀ Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.</p>	<p>BASE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.</p> <p>RESPONSABILITÀ Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.</p> <p>RELAZIONALITÀ Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.</p>
	<p>BASE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.</p> <p>RESPONSABILITÀ Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.</p> <p>RELAZIONALITÀ Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.</p>	<p>BASE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.</p> <p>RESPONSABILITÀ Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.</p> <p>RELAZIONALITÀ Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.</p>	<p>BASE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.</p> <p>RESPONSABILITÀ Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.</p> <p>RELAZIONALITÀ Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.</p>

		<p>INIZIALE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE Conosce le principali regole condivise e se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento, discrimina i comportamenti non idonei. Guidato, utilizza in modo opportuno materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE Rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento.</p> <p>PARTECIPAZIONE Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento.</p> <p>RESPONSABILITÀ Supportato da adulti e dai pari di riferimento, porta a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri.</p> <p>RELAZIONALITÀ Se sollecitato, porta il proprio contributo dimostrando fiducia e disponibilità al dialogo ed alla collaborazione.</p>
SPIRITO DI INIZIATIVA	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>AVANZATO Formula ipotesi originali, lavora in modo autonomo e attivo, coglie le diverse opportunità date dalla situazione, valutandone aspetti positivi e negativi, e porta a termine il compito in maniera responsabile.</p>
		<p>INTERMEDIO Sostiene le proprie opinioni e lavora attivamente, portando a termine il compito in maniera abbastanza responsabile.</p>
		<p>BASE Sostiene le proprie opinioni e, con l'aiuto dell'insegnante, valuta gli aspetti negativi e positivi di alcune scelte.</p>
		<p>INIZIALE Necessita della guida del docente per esprimere le proprie idee in modo consapevole e individuare varie possibilità di scelta date dalla situazione.</p>
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	<p>AVANZATO Accoglie con naturalezza e dialoga con compagni di identità, culture e religioni differenti. Organizza autonomamente informazioni e conoscenze per mettere in relazione fenomeni ed eventi. Conosce in modo completo ed applica con padronanza, creatività e originalità strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali anche in situazioni complesse. Produce elaborati artistici, musicali e sceglie soluzioni efficaci in ambito motorio, apportando il proprio contributo personale.</p>
		<p>INTERMEDIO Accoglie e dialoga con compagni di identità, culture e religioni differenti. Organizza informazioni e conoscenze per mettere in relazione fenomeni ed eventi. Conosce ed applica con creatività e originalità strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali anche in situazioni diverse. Produce elaborati artistici, musicali e sceglie soluzioni adeguate in ambito motorio.</p>
		<p>BASE Dialoga con compagni di identità, culture e religioni differenti. Organizza semplici informazioni e conoscenze in relazione a fenomeni ed eventi. Conosce ed applica semplici strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali in situazioni note. Produce elaborati artistici, musicali e sceglie soluzioni essenziali in ambito motorio.</p>
		<p>INIZIALE Quando sollecitato dialoga con compagni di identità, culture e religioni differenti. Va guidato nell'organizzazione di informazioni e conoscenze in relazione a fenomeni ed eventi. Conosce in maniera essenziale e supportato applica semplici strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali in situazioni note. Produce elementari elaborati artistici, musicali e va accompagnato nella scelta di soluzioni in ambito motorio.</p>

LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

- La valutazione per gli alunni con disabilità è effettuata tenendo conto del PEI ed è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte.
- **PROVE INVALSI:** Gli alunni con disabilità sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere misure compensative o dispensative, specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.
- **ESAME DI STATO:**
 - Gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame con l'uso di **ATTREZZATURE TECNICHE E SUSSIDI DIDATTICI**, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI.
 - Su valutazione della Commissione, la sottocommissione può predisporre **PROVE DIFFERENZIATE** idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.
 - **ATTESTATO DI CREDITO FORMATIVO:** È rilasciato agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami ed è valido come titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.
 - **DIPLOMA FINALE:** Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

LA VALUTAZIONE PER GLI ALUNNI CON DSA

- La valutazione per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento è effettuata tenendo conto del PDP ed è riferita al livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.
- **PROVE INVALSI:** Gli alunni con DSA sostengono le prove standardizzate, ma il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.
- **ESAME DI STATO:**
 - Per gli alunni con DSA la commissione può prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari, l'utilizzo di apparecchiature e strumenti informatici (ma solo se impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame), senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.
 - **PROVA ORALE DI LINGUA STRANIERA «SOSTITUTIVA»:** Se la certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera, senza che venga pregiudicata la validità dell'esame.
 - **DISPENSA DALLA PROVA DI LINGUA STRANIERA:** In casi di certificata particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, si può esonerare dalle lingue straniere l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.
 - **DIPLOMA FINALE:** Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Proposta di indicatori e descrittori per il giudizio quadrimestrale – scuola primaria: Classi 2[^]-5[^].

ESEMPIO

L'alunno **collabora** con insegnanti e compagni apportando contributi personali in un rapporto di reciproco rispetto. **Partecipa** alle varie attività proposte con entusiasmo, **interesse**, curiosità e **attenzione** costanti e interviene utilizzando un linguaggio chiaro, corretto e pertinente.

Dimostra di essere ben **motivato** all'apprendimento.

L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.

Nello studio personale è sistematico e sa riferire gli argomenti con il linguaggio specifico delle discipline.

I progressi nell'apprendimento sono costanti e regolari e le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate.

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE

L'alunno collabora con insegnanti e compagni

- apportando contributi personali significativi in un rapporto di reciproco rispetto.
- apportando contributi personali, relazionandosi positivamente.
- apportando contributi personali in modo selettivo, relazionandosi positivamente.
- offrendo contributi personali se coinvolto dai compagni e/o sollecitato dall'insegnante.
- solo guidato, relazionandosi quasi sempre positivamente.

IMPEGNO

1. **Partecipa** alle varie attività proposte
 - con entusiasmo, interesse, curiosità e attenzione costanti
 - in modo attivo e significativo
 - saltuariamente o in modo discontinuo
 - in modo differenziato a seconda delle attività
 - a seguito di continui richiami
2. e **interviene**
 - in modo corretto e pertinente
 - in modo pertinente
 - in modo non sempre corretto e pertinente
 - solo se sollecitato e incoraggiato
3. Dimostra di essere ... **motivato** all'apprendimento
 - ben
 - abbastanza
 - solo se sollecitato e incoraggiato

ABILITÀ E CAPACITÀ STRATEGICHE (solo per le classi terze quarte e quinte)

L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure

e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro.

e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti e situazioni nuovi e di una certa complessità.

è corretta e consapevole. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.

una volta acquisite le istruzioni fondamentali, è sufficientemente autonoma, ancorché non sempre del tutto consapevole.

Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti e situazioni note.

non è del tutto consapevole, dipende da costante esercizio, presenta errori. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, ancorché sorrette da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.

CAPACITA' DI RIFERIRE E RIELABORARE (solo per le classi terze quarte e quinte)

Nello studio personale è sistematico e sa riferire gli argomenti con il linguaggio specifico delle discipline.

Nello studio personale è sistematico e sa riferire gli argomenti con un linguaggio chiaro e corretto.

Nello studio personale è sistematico e sa riferire gli argomenti con un linguaggio abbastanza corretto

Deve ancora consolidare il linguaggio specifico delle discipline.

Deve essere ancora guidato/a nell'esposizione degli argomenti di studio.

Deve consolidare gli apprendimenti con una maggiore sistematicità nello studio personale.

PROGRESSI NELL'APPRENDIMENTO E ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE

I progressi nell'apprendimento sono:

- costanti e regolari e le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate
- regolari e le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate.
- regolari e le conoscenze sono significative per l'apprendimento e consolidate.
- lenti, ma continui e le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate.

- lenti e le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate.

Proposta di indicatori e descrittori per il giudizio quadrimestrale – scuola primaria. Classi 1^

L'alunno/a **si è inserito/a** in modo (abbastanza, molto,...) positivo, **nel nuovo gruppo-classe** assumendo un atteggiamento (disponibile, responsabile, consapevole, rispettoso delle regole di convivenza civile,...).

Partecipa alle attività didattiche con interesse, motivazione, curiosità ad apprendere e interviene.....

Si applica nelle attività scolastiche con impegno (notevole, assiduo, scarso, discontinuo,..), dimostrando una (buona,..) autonomia e superando le difficoltà incontrate.

Esegue il lavoro assegnato a casa (con regolarità, in modo discontinuo, solo se continuamente sollecitato....).

I progressi nell'apprendimento sono:

- costanti e regolari e le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse, consolidate
- regolari e le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate.
- regolari e le conoscenze sono significative per l'apprendimento e consolidate.
- lenti, ma continui e le conoscenze sono essenziali, significative per l'apprendimento e consolidate.
- lenti e le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate.

L'alunno/a è inserito/a nel gruppo-classe e collabora con gli insegnanti e i compagni in modo . Partecipa alle varie attività proposte e interviene con linguaggio . Dimostra di essere motivato all'apprendimento e rivela interesse. Si impegna con , portando a termine il lavoro in modo , nei tempi previsti.

I progressi nell'apprendimento sono:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO SECONDO QUADRIMESTRE

NOME ALUNNO/A NEL SECONDO QUADRIMESTRE

IMPEGNO

- si è impegnato con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline.
- ha mantenuto un impegno costante e approfondito.
- si è impegnato con costanza.
- si è impegnato regolarmente.
- si è impegnato regolarmente, ma non sempre in modo approfondito.
- si è impegnato in modo differenziato a seconda delle attività proposte.
- si è impegnato secondo le sue possibilità.
- si è impegnato al di sotto delle sue possibilità.
- si è impegnato in modo discontinuo e superficiale.
- si è impegnato solo se sollecitato.

AUTONOMIA E METODO DI LAVORO

- Ha organizzato il proprio lavoro in modo autonomo, corretto e produttivo e
- Ha organizzato il proprio lavoro in modo autonomo e corretto e
- Ha organizzato il proprio lavoro in modo autonomo e generalmente corretto e/ma
- Ha organizzato il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre corretto e
- Ha organizzato il proprio lavoro in modo diligente, ma non sempre corretto e
- Ha organizzato il proprio lavoro in modo regolare, ma non sempre corretto e
- Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori e
- Ha organizzato il proprio lavoro in modo incerto e approssimativo e
- Manca ancora di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una guida costante e
- Non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date

CAPACITÀ DI RIFERIRE E RIELABORARE

- ha pienamente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.
- ha acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.
- ha sufficientemente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.
- ha parzialmente acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.
- ha acquisito superficialmente abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.
- si è impegnato per acquisire abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.
- non ha ancora acquisito abilità nel riferire e rielaborare le conoscenze apprese.

COLLABORAZIONE E PARTECIPAZIONE (SOLO PER LE CLASSI PRIME E SECONDE)

- Ha lavorato insieme ai compagni apportando contributi personali in un rapporto di reciproco rispetto.
- Nelle attività di gruppo è intervenuto impegnandosi personalmente.
- Ha cooperato nelle attività di gruppo per uno scopo comune.
- Ha cooperato nelle attività di gruppo solo se coinvolto dai compagni e/o sollecitato dall'insegnante.

LIVELLO DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI

1. Il livello di sviluppo degli apprendimenti risulta eccellente. (media 9,5-10)
2. Il livello di sviluppo degli apprendimenti risulta molto buono. (media 8,5-9,4)
3. Il livello di sviluppo degli apprendimenti risulta buono. (media 7,5-8,4)
4. Il livello di sviluppo degli apprendimenti risulta discreto. (media 6,8-7,4)

5. Il livello di sviluppo degli apprendimenti risulta più che sufficiente. (media 6,3-6,7)
6. Il livello di sviluppo degli apprendimenti sufficiente. (media-6,2)
7. Il livello di sviluppo degli apprendimenti risulta non sufficiente.

ESITO FINALE

- L'alunno è stato ammesso alla classe seconda.
- L'alunno è stato ammesso alla classe terza.
- Nonostante siano stati organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti, le difficoltà rilevate sono collocate in ambiti che pregiudicano il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
- L'alunno non è stato ammesso alla classe seconda.
- L'alunno non è stato ammesso alla classe terza.
- L'alunno non è stato ammesso alla classe/ all'Esame di Stato.
- Malgrado (gravi) lacune nelle seguenti materie..., il Consiglio di Classe ammette l'alunno alla classe successiva per non interrompere il processo di maturazione in atto. Si consiglia un attento ripasso dei contenuti delle discipline.
- Malgrado (gravi) lacune nelle seguenti materie..., poiché è stato evidenziato un graduale miglioramento dovuto ad un impegno più proficuo, l'alunno viene ammesso alla classe successiva. Si consiglia però un attento ripasso per consolidare le conoscenze.
- Malgrado (gravi) lacune nelle seguenti materie..., il Consiglio di Classe ammette l'alunno all'Esame di Stato per offrirgli un'ulteriore occasione di dimostrare il proprio senso di responsabilità.
- Al termine del percorso scolastico compiuto nella Scuola Secondaria di 1° grado, sulla base di:
 - progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale*
 - responsabilità e rispetto delle regole e della convivenza civile*
 - partecipazione e profitto nelle attività integrative messe in atto dalla scuola ...*

Il Consiglio di Classe ammette l'alunno/a all'esame di Stato con il voto di/decimi

*

10 eccellente/eseplare (responsabilità e rispetto delle regole)

9 molto buono

8 buono

7 discreto

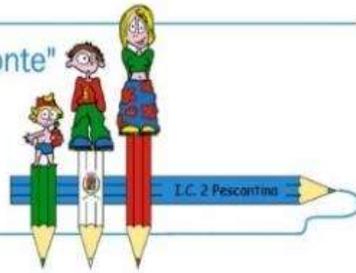
6 sufficiente/più che sufficiente

4/5 non sufficiente

VRIC836006

Istituto Comprensivo n. 2 "I. Pindemonte"
Pescantina (VR)

Scuola dell'Infanzia,
Primaria e Secondaria di 1° grado



Protocollo

Esame di Stato

conclusivo del primo ciclo di istruzione

A.S. 2021-2022

Premessa

L'Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione assume il carattere di un bilancio sia dell'attività svolta dall'alunno, sia dell'azione educativa e culturale della scuola. È finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione.

1. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Normativa (DL 62/2017; DM741/2017; Nota MIUR 10.10.2017; O.M.64 del 14.03.2022)

"In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

3. Il voto espresso nella deliberazione di cui al comma 2 dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

4. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865).

5. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini di cui al successivo articolo 13." (DM 741_2017 art.2)

CRITERI PER DETERMINARE IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Nella relazione finale si presentano gli alunni in base al **voto di ammissione all'esame** conclusivo del primo ciclo che è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa. In caso di presenza di una non sufficienza sarà mantenuta la media reale, mentre in presenza di due o più non sufficienze, anche se la media dovesse risultare più che sufficiente e/o discreta, il voto di ammissione sarà 6/decimi.

Criteri stabiliti dal Collegio dei docenti del 15 maggio 2019, inseriti nel PTOF, per determinare il voto di ammissione all'Esame di Stato (DM 741, art.2_c.4)

1. Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale (nell'ambito dello sviluppo personale e sociale, possono essere contemplati anche l'età anagrafica ed eventuali ripetenze nonché il vissuto dell'alunno/a.)
2. Partecipazione e profitto nelle attività integrative messe in atto dalla scuola;
3. Responsabilità e relazionalità.

La valutazione dei tre criteri va effettuata in base ai seguenti parametri:

10	<u>eccellente/eseemplare</u> (responsabilità e rispetto delle regole)
9	<u>molto buono</u>
8	<u>buono</u>
7	<u>discreto</u>
6	<u>sufficiente/più che sufficiente</u>
4/5	<u>non sufficiente</u>

Pertanto nella **formula che integra il giudizio descrittivo nel documento di valutazione finale per gli alunni ammessi all'Esame di Stato**, vi sarà contenuta una frase sull'esempio di quanto sotto:

Es.: "Al termine del percorso scolastico del triennio (compiuto nella Scuola secondaria di 1° grado - in caso di ripetenze), il Consiglio di classe ammette l'alunno all'esame di stato con il voto ... /decimi sulla base di

1. Progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale: buoni.
2. Partecipazione e profitto nelle attività integrative messe in atto dalla scuola: buoni.
3. Responsabilità e rispetto delle regole e della convivenza civile: molto buoni."

2. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

1. Le istituzioni scolastiche statali e paritarie del primo ciclo di istruzione certificano l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni.

2. La certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato, anche sostenendo e orientando le alunne e gli alunni verso la scuola del secondo ciclo di istruzione.

3. La certificazione delle competenze descrive i risultati del processo formativo al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado, secondo una valutazione complessiva in ordine alla capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

4. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

5. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

6. Tenuto conto dei criteri indicati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo n.62/2017, è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, di cui all' allegato B.

7. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017. In tal caso, è integrato da un'ulteriore sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale, di cui all'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo n. 62/2017.

Allegata al presente protocollo la nota integrativa per gli alunni con certificazione L104 su indicazione della Regione Veneto (allegato 01).

3. SEDI DI ESAME E COMMISSIONI

1. Sono sedi di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione le istituzioni scolastiche statali e paritarie che organizzano corsi di scuola secondaria di primo grado.

2. Presso ciascuna istituzione scolastica è costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del Consiglio di classe in coerenza con quanto previsto dall' articolo 2, commi 3 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

3. Per ogni istituzione scolastica statale svolge le funzioni di Presidente della commissione il dirigente scolastico preposto.

4. In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di Presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, appartenente al ruolo della scuola secondaria.

6. La commissione si articola in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composte dai docenti dei singoli consigli di classe. Ogni sottocommissione individua al suo interno un docente coordinatore.

7. I lavori della commissione e delle sottocommissioni si svolgono sempre alla presenza di tutti i componenti. Eventuali sostituzioni di componenti assenti sono disposte dal Presidente della commissione tra i docenti in servizio presso l'istituzione scolastica.

4. RIUNIONE PRELIMINARE E CALENDARIO DELLE OPERAZIONI

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno dell'anno scolastico di riferimento.

2. Il dirigente scolastico o il coordinatore delle attività educative e didattiche definisce e comunica al collegio dei docenti il calendario delle operazioni d'esame e in particolare le date di svolgimento di:

a) riunione preliminare della commissione;

b) prove scritte, da svolgersi in due diversi giorni, anche non consecutivi;

c) colloquio;

d) eventuali prove suppletive

e) riunione plenaria conclusiva.

3. La commissione, dopo aver esaminato la documentazione presentata, assegna gli eventuali candidati privatisti alle singole sottocommissioni.

4. Durante la riunione preliminare sono definiti gli aspetti organizzativi delle attività delle sottocommissioni, determinando, in particolare, la durata oraria di ciascuna delle prove scritte, che non deve superare le quattro ore, l'ordine di successione delle prove scritte e delle classi per i colloqui.

5. Nella predisposizione del calendario delle operazioni d'esame, la commissione tiene in debito conto le intese dello Stato con confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo.

6. La commissione, nell'ambito della riunione preliminare, predispone le prove d'esame, di cui al successivo articolo 6, coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, e definisce i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove stesse.

7. La commissione individua gli eventuali strumenti che le alunne e gli alunni possono utilizzare nello svolgimento delle prove scritte, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

8. La commissione definisce le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per le alunne e gli alunni con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbo specifico di apprendimento certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, di cui al successivo articolo 14.

5. PROVE D'ESAME

Le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono finalizzate a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno, anche in funzione orientativa, tenendo a riferimento il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze previsti per le discipline dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

L'esame di Stato, per l'anno scolastico 2021-2022, è costituito da due prove scritte e da un colloquio.

Le prove scritte sono:

a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento;

b) prova scritta relativa alle competenze logico matematiche;

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE DI ITALIANO

a) La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni.

b) La commissione predispone almeno tre temi di tracce, formulate in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, con particolare riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

c) La prova può essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di cui al comma 2.

d) Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la tema di tracce che viene proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE DI ITALIANO deliberati nel CD del 18 maggio 2022

Il dipartimento di lettere predispone le tracce della prova scritta di italiano in base ai seguenti criteri:

- rispetto della vigente normativa relativa all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo; in riferimento all'art. 7 del decreto 741/2017, i docenti di lettere predispongono tre terne che prevedono le seguenti tipologie testuali:

-tipologia A, testo narrativo

-tipologia B, testo argomentativo

-tipologia C, comprensione, sintesi di un testo letterario e produzione autonoma di tipo riflessivo a partire da argomenti presenti nel testo.

- aderenza alle esperienze didattiche e ai contenuti proposti dai docenti nel triennio;
- predisposizione per tutte le tracce di domande-guida per la stesura del testo, che permettano a tutti gli studenti di esprimere le conoscenze acquisite nel loro percorso scolastico;

VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA delle competenze di italiano

TRACCIA TIPOLOGIA A (testo narrativo-descrittivo)

Aderenza alla traccia	
• L'elaborato risponde alla traccia in modo completo ed esauriente.	voto 10
• L'elaborato risponde alla traccia in modo completo.	voto 9
• L'elaborato risponde alla traccia in modo adeguato.	voto 8
• L'elaborato risponde alla traccia in modo abbastanza adeguato.	voto 7
• L'elaborato risponde alla traccia in modo parziale.	voto 6
• L'elaborato non è del tutto pertinente alla traccia.	voto 5
• L'elaborato non è pertinente alla traccia.	Voto 4

Elaborazione del contenuto	
• L'elaborato presenta un contenuto ricco e personale.	voto 10
• L'elaborato presenta un contenuto ampio.	voto 9
• L'elaborato presenta un contenuto adeguatamente sviluppato.	voto 8
• L'elaborato presenta un contenuto sviluppato in modo soddisfacente.	voto 7
• L'elaborato presenta un contenuto essenziale.	voto 6
• L'elaborato presenta un contenuto povero e superficiale.	voto 5
• L'elaborato presenta un contenuto molto povero e inadeguato.	Voto 4

Organizzazione testuale	
• La forma espositiva è coesa, coerente e originale.	voto 10
• La forma espositiva è coerente e coesa.	voto 9
• La forma espositiva è coerente e scorrevole.	voto 8
• La forma espositiva è semplice, ma complessivamente coerente.	voto 7
• La forma espositiva è elementare, ma non sempre chiara.	voto 6
• La forma espositiva è confusa e poco coerente.	voto 5
• La forma espositiva è molto confusa e incoerente in più punti.	Voto 4

Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	
• Le strutture morfosintattiche sono corrette e ben articolate; il testo non presenta errori ortografici.	voto 10
• Le strutture morfosintattiche sono corrette; il testo presenta 1-2 errori ortografici.	voto 9
• Le strutture morfosintattiche sono nel complesso corrette; il testo presenta 3-4 errori ortografici.	voto 8
• Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre corrette; il testo presenta 5-6 errori ortografici.	voto 7
• Le strutture morfosintattiche sono poco corrette; il testo presenta 7-8 errori ortografici.	voto 6
• Le strutture morfosintattiche sono scorrette; il testo presenta più di 8 errori ortografici.	voto 5
• Le strutture morfosintattiche sono molto scorrette; il testo presenta più di 8 errori ortografici.	Voto 4

Lessico	
• Il lessico risulta ricco e appropriato.	voto 10
• Il lessico risulta appropriato.	voto 9
• Il lessico risulta abbastanza appropriato.	voto 8
• Il lessico risulta semplice e generico.	voto 7
• Il lessico risulta generico e ripetitivo.	voto 6
• Il lessico risulta impreciso/ inappropriato.	voto 5
• Il lessico risulta povero e inappropriato.	Voto 4

La prova viene valutata complessivamente in _____/decimi

TRACCIA TIPOLOGIA B (testo argomentativo)

Aderenza alla traccia	
• L'elaborato risponde alla traccia in modo completo ed esauriente.	voto 10
• L'elaborato risponde alla traccia in modo completo.	voto 9
• L'elaborato risponde alla traccia in modo adeguato.	voto 8
• L'elaborato risponde alla traccia in modo abbastanza adeguato.	voto 7
• L'elaborato risponde alla traccia in modo parziale.	voto 6
• L'elaborato non è del tutto pertinente alla traccia.	voto 5
• L'elaborato non è pertinente alla traccia.	voto 4

Elaborazione del contenuto	
• L'elaborato presenta opinioni personali sostenute da efficaci e coerenti argomentazioni.	voto 10
• L'elaborato presenta opinioni personali sostenute da coerenti argomentazioni.	voto 9
• L'elaborato presenta opinioni personali sostenute da adeguate argomentazioni.	voto 8
• L'elaborato presenta opinioni personali sostenute da generiche argomentazioni.	voto 7
• L'elaborato presenta opinioni personali senza argomentazioni a corredo.	voto 6
• L'elaborato espone semplicemente il problema senza argomentazioni e apporti personali.	voto 5
• L'elaborato non coglie/frantende il problema presentato dalla traccia.	voto 4

Organizzazione testuale	
• La forma espositiva è coesa, coerente e originale.	voto 10
• La forma espositiva è coerente e coesa.	voto 9
• La forma espositiva è coerente e scorrevole.	voto 8
• La forma espositiva è semplice, ma complessivamente coerente.	voto 7
• La forma espositiva è elementare, ma non sempre chiara.	voto 6
• La forma espositiva è confusa e poco coerente.	voto 5
• La forma espositiva è molto confusa e incoerente in più punti.	voto 4

Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	
• Le strutture morfosintattiche sono corrette e ben articolate; il testo non presenta errori ortografici.	voto 10
• Le strutture morfosintattiche sono corrette; il testo presenta 1-2 errori ortografici.	voto 9
• Le strutture morfosintattiche sono nel complesso corrette; il testo presenta 3-4 errori ortografici.	voto 8
• Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre corrette; il testo presenta 5-6 errori ortografici.	voto 7
• Le strutture morfosintattiche sono poco corrette; il testo presenta 7-8 errori ortografici.	voto 6
• Le strutture morfosintattiche sono scorrette; il testo presenta più di 8 errori ortografici.	voto 5
• Le strutture morfosintattiche sono molto scorrette; il testo presenta più di 8 errori ortografici.	voto 4

Lessico	
• Il lessico risulta ricco e appropriato.	voto 10
• Il lessico risulta appropriato.	voto 9
• Il lessico risulta abbastanza appropriato.	voto 8
• Il lessico risulta semplice e generico.	voto 7
• Il lessico risulta generico e ripetitivo.	voto 6
• Il lessico risulta impreciso/ inappropriato.	voto 5
• Il lessico risulta povero e inappropriato.	voto 4

La prova viene valutata complessivamente in _____/decimi

TRACCIA TIPOLOGIA C (comprensione-sintesi-rielaborazione)

Comprensione	
• Coglie in modo completo e preciso il significato globale del testo ricavando le informazioni principali e secondarie in maniera accurata.	voto 10
• Coglie in modo completo il significato globale del testo ricavando le informazioni principali e secondarie.	voto 9
• Coglie il significato globale del testo ricavandone le informazioni principali.	voto 8
• Coglie con qualche incertezza il significato globale.	voto 7
• Coglie in modo parziale il significato globale del testo.	voto 6
• Coglie poche informazioni essenziali del testo, dimostrando una comprensione frammentaria.	voto 5
• Non coglie le informazioni essenziali, dimostrando di non aver compreso il testo.	voto 4

Sintesi	
• La sintesi presenta tutti i contenuti essenziali del testo di partenza con periodi complessi e completi.	voto 10
• La sintesi presenta molti dei contenuti del testo di partenza con periodi completi.	voto 9
• La sintesi è abbastanza completa, ma il peso dei diversi contenuti essenziali non è sempre omogeneo.	voto 8
• La sintesi presenta alcuni contenuti essenziali, mescolandoli a contenuti di marginale importanza, con periodi non sempre chiari.	voto 7
• La sintesi presenta pochi contenuti essenziali del testo con periodi poco chiari, inoltre vi sono parti riprese letteralmente dal testo.	voto 6
• La sintesi non presenta i contenuti essenziali del testo di partenza; si ricorre alla copiatura del testo di partenza.	voto 5
• La sintesi è gravemente incompleta; si ricorre a copiatura incoerente di parti del testo di partenza.	voto 4

Rielaborazione	
• Rispetta tutti gli aspetti proposti dalla traccia con un contenuto personale e originale.	voto 10
• Rispetta tutti gli aspetti proposti dalla traccia con un contenuto personale.	voto 9
• Rispetta in maniera abbastanza completa gli aspetti proposti dalla traccia con un contenuto adeguato	voto 8
• Rispetta diversi aspetti proposti dalla traccia con un contenuto soddisfacente.	voto 7
• Rispetta solo alcuni aspetti proposti dalla traccia con un contenuto essenziale.	voto 6
• Non è del tutto pertinente alle richieste della traccia; il contenuto è povero e superficiale.	voto 5
• Non è pertinente alle richieste della traccia; il contenuto è povero e molto impreciso.	voto 4

Organizzazione testuale	
• La forma espositiva è coesa, coerente e originale.	voto 10
• La forma espositiva è coerente e coesa.	voto 9
• La forma espositiva è coerente e scorrevole.	voto 8
• La forma espositiva è semplice, ma complessivamente coerente.	voto 7
• La forma espositiva è elementare, ma non sempre chiara.	voto 6
• La forma espositiva è confusa e poco coerente.	voto 5
• La forma espositiva è molto confusa e incoerente in più punti.	voto 4

Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	
• Le strutture morfosintattiche sono corrette e ben articolate; il testo non presenta errori ortografici.	voto 10
• Le strutture morfosintattiche sono corrette; il testo presenta 1-2 errori ortografici.	voto 9
• Le strutture morfosintattiche sono nel complesso corrette; il testo presenta 3-4 errori ortografici.	voto 8
• Le strutture morfosintattiche sono quasi sempre corrette; il testo presenta 5-6 errori ortografici.	voto 7
• Le strutture morfosintattiche sono poco corrette; il testo presenta 7-8 errori ortografici.	voto 6
• Le strutture morfosintattiche sono scorrette; il testo presenta più di 8 errori ortografici.	voto 5
• Le strutture morfosintattiche sono molto scorrette; il testo presenta più di 8 errori ortografici.	voto 4

Lessico	
• Il lessico risulta ricco e appropriato.	voto 10
• Il lessico risulta appropriato.	voto 9
• Il lessico risulta abbastanza appropriato.	voto 8
• Il lessico risulta semplice e generico.	voto 7
• Il lessico risulta generico e ripetitivo.	voto 6
• Il lessico risulta impreciso/ inappropriato.	voto 5
• Il lessico risulta povero e inappropriato.	voto 4

La prova viene valutata complessivamente in _____/decimi

VALUTAZIONE RELATIVA ALLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE DI ITALIANO (da applicare sul foglio)

TESTO NARRATIVO-DESCRITTIVO (tip. A); TESTO ARGOMENTATIVO (tip. B)		
	Indicatori	Punteggio
1	Aderenza alla traccia	/10
2	Elaborazione del contenuto	/10
3	Organizzazione testuale	/10
4	Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	/10
5	Lessico	/10
	Valutazione complessiva*	/decimi

*Espressa in base alla media delle valutazioni dei singoli indicatori, rispettando la seguente corrispondenza punteggio-voto

Punteggio	Voto corrispondente
Da 4 a 4,4	QUATTRO/decimi
da 5 a 5.4	CINQUE/decimi
da 5.5 a 6.4	SEX/decimi
da 6.5 a 7.4	SETTE/decimi
da 7.5 a 8.4	OTTO/decimi
da 8.5 a 9.4	NOVE/decimi
da 9.5 a 10	DIECI/decimi

COMPRESIONE-SINTESI-RIELABORAZIONE (tip. C)		
	Indicatori	Punteggio
1	Comprensione	/10
2	Sintesi	/10
3	Rielaborazione	/10
4	Organizzazione testuale	/10
5	Correttezza ortografica, morfologica e sintattica	/10
6	Lessico	/10
	Valutazione complessiva*	/decimi

*Espressa in base alla media delle valutazioni dei singoli indicatori, rispettando la seguente corrispondenza punteggio-voto

Punteggio	Voto corrispondente
Da 4 a 4,4	QUATTRO/decimi
da 5 a 5.4	CINQUE/decimi
da 5.5 a 6.4	SEX/decimi
da 6.5 a 7.4	SETTE/decimi
da 7.5 a 8.4	OTTO/decimi
da 8.5 a 9.4	NOVE/decimi
da 9.5 a 10	DIECI/decimi

PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

a) La prova scritta relativa alle competenze logico matematiche accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

b) La commissione predisporre almeno tre tracce, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste;
2. quesiti a risposta aperta.

c) Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

d) Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

e) Nel giorno di effettuazione della prova la commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

CRITERI PER LA DEFINIZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE LOGICO MATEMATICHE deliberati nel CD del 18 maggio 2022

L'articolo 8 del decreto ministeriale n.471 del 3 ottobre 2017 prevede che:

La prova scritta di matematica deve tendere a verificare la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze le abilità e le competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni, dati e previsioni.

La prova può essere articolata su due tipologie di quesiti:

- *problemi articolati su una o più richieste,*
- *quesiti a risposta aperta,*

che non comportino soluzioni dipendenti l'una dall'altra per evitare che la loro progressione blocchi l'esecuzione della prova stessa.

Nel nostro Istituto la prova scritta di matematica sarà articolata in quattro quesiti riguardanti i seguenti ambiti di contenuto:

Quesito 1 - studio di figure sul piano cartesiano e studio delle superfici, volumi del solido di rotazione o del solido ottenuto per estrusione dalla base poligonale. Calcolo della massa partendo dai volumi e dalla densità.

Quesito 2 - problemi di geometria piana e solida

Quesito 3 - espressioni algebriche, calcolo letterale

Quesito 4 - equazioni lineari di primo grado problemi di geometria risolvibili attraverso equazioni

Per tutti gli alunni è ammesso l'uso delle tavole numeriche e delle tabelle per i numeri fissi.

La prova sarà strutturata in modo tale da risultare graduata e sarà valutata in base ai seguenti criteri concordati:

- Comprensione dei contenuti propri delle discipline oggetto d'esame
- Padronanza del calcolo nei diversi contesti numerici ed applicazione di regole, proprietà e procedimenti aritmetici ed algebrici;
- Capacità, nella risoluzione dei problemi, di organizzare un percorso logico e correttamente formalizzato con linguaggio specifico;
- Capacità di costruire grafici e rappresentazioni, facendo uso del linguaggio simbolico.

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA delle competenze logico matematiche per l'esame di stato 2021/2022

Quesito 1: sistema di riferimento cartesiano, rotazione di una figura piana.						
0-3	4-6	7-9	10-13	14-17	18-21	22-25
Non riesce a costruire un sistema di riferimento cartesiano e non può quindi determinare, anche solo graficamente i punti assegnati, pertanto non perviene alla soluzione del problema	Errata la costruzione del sistema di riferimento cartesiano ed errata quindi anche la rappresentazione grafica che ne consegue, pertanto non perviene alla soluzione del problema	Corretta la costruzione del sistema di riferimento cartesiano. Calcola correttamente il perimetro e l'area delle figure piane. Rappresenta in termini poco precisi procedura e risultati ottenuti	Corretta la costruzione del sistema di riferimento cartesiano. Calcola correttamente il perimetro e l'area delle figure piane. Individua il solido ottenuto dalla rotazione/estrazione e lo rappresenta correttamente. Calcola, con qualche errore, superficie e volume. Rappresenta in termini non sempre precisi procedura e risultati ottenuti	Corretta, chiara e precisa la costruzione del sistema di riferimento cartesiano. Calcola correttamente il perimetro e l'area delle figure piane. Individua il solido ottenuto dalla rotazione/estrazione e lo rappresenta correttamente. Calcola, con qualche imprecisione, superficie e volume. Rappresenta in termini precisi procedura e risultati ottenuti	Corretta, chiara e precisa la costruzione del sistema di riferimento cartesiano. Calcola correttamente il perimetro e l'area delle figure piane. Individua il solido ottenuto dalla rotazione/estrazione e lo rappresenta correttamente. Calcola correttamente superficie, volume e peso. Rappresenta in termini chiari e precisi procedura e risultati ottenuti	Corretta, chiara e precisa la costruzione del sistema di riferimento cartesiano. Calcola correttamente il perimetro e l'area delle figure piane. Individua il solido ottenuto dalla rotazione/estrazione e lo rappresenta correttamente. Calcola correttamente superficie e volume e peso. Rappresenta in termini chiari e precisi procedura e risultati ottenuti

Quesito 2: superficie e volume dei prismi				
0-8	9-14	15-18	19-22	22-25
Rappresenta le figure tridimensionali utilizzando in modo non sempre adeguato gli strumenti del disegno. Denomina e classifica i poliedri in modo approssimativo. Non riesce a calcolare l'area dei poliedri più comuni. Utilizza con difficoltà il calcolo aritmetico nella risoluzione di problemi in contesti reali.	Rappresenta le figure tridimensionali utilizzando in modo non sempre adeguato gli strumenti del disegno. Denomina e classifica i poliedri in modo approssimativo. Calcola l'area dei poliedri più comuni commettendo degli errori. Utilizza con difficoltà il calcolo aritmetico nella risoluzione di problemi in contesti reali.	Rappresenta le figure tridimensionali utilizzando con qualche incertezza gli strumenti del disegno. Denomina e classifica i poliedri in modo preciso. Calcola l'area dei poliedri più comuni commettendo qualche errore. Utilizza con qualche incertezza il calcolo aritmetico nella risoluzione di problemi in contesti reali.	Rappresenta le figure tridimensionali utilizzando opportunamente gli strumenti del disegno. Denomina e classifica i poliedri in modo corretto. Calcola l'area dei poliedri più comuni. Utilizza correttamente il calcolo aritmetico nella risoluzione di problemi in contesti reali.	Rappresenta le figure tridimensionali utilizzando efficacemente gli strumenti del disegno. Denomina e classifica i poliedri in modo preciso. Calcola l'area dei poliedri più comuni. Utilizza correttamente il calcolo aritmetico nella risoluzione di problemi in contesti reali.

Quesito 3: risoluzione di espressioni algebriche con il calcolo numerico e letterale				
0-5	6-10	11-16	16-20	21-25
Non conosce le proprietà del calcolo algebrico. Incontra serie difficoltà nell'operare con: numeri relativi,	Non conosce le proprietà del calcolo algebrico. Incontra qualche difficoltà nell'operare con: numeri relativi,	Conosce le proprietà del calcolo algebrico in modo essenziale. Esegue correttamente le operazioni con: numeri relativi,	Conosce le proprietà del calcolo algebrico. Esegue correttamente le operazioni con: numeri relativi, monomi, polinomi e i	Conosce le proprietà del calcolo algebrico e le applica in modo preciso e puntuale. Esegue con precisione le operazioni con:

monomi, polinomi e i principali prodotti notevoli. Nello svolgimento delle espressioni perde il controllo della procedura risolutiva non pervenendo ad alcun risultato	monomi, polinomi e i principali prodotti notevoli. Nello svolgimento delle espressioni perde il controllo della procedura risolutiva non pervenendo ad alcun risultato	monomi, polinomi e i principali prodotti notevoli, ma commette qualche errore nell'applicazione delle proprietà, pervenendo ad un risultato non corretto.	principali prodotti notevoli, ma commette qualche lieve imprecisione nell'applicazione delle proprietà. Mantiene il controllo della procedura risolutiva.	numeri relativi, monomi, polinomi e i principali prodotti notevoli. Mantiene il controllo della procedura risolutiva, pervenendo ad un risultato corretto.
--	--	---	---	--

Quesito 4: le equazioni				
0-4	5-9	10-14	15-20	21-25
Non conosce il significato di radice di un'equazione. Ha difficoltà gravi nel risolvere equazioni di primo grado ad una incognita applicando le corrette procedure e nell'impostare un problema risolvibile con un'equazione. Non perviene alla soluzione delle equazioni e del problema.	Non conosce il significato di radice di un'equazione. Ha difficoltà nel risolvere equazioni di primo grado ad una incognita applicando le corrette procedure e nell'impostare un problema risolvibile con un'equazione. Non perviene alla soluzione delle equazioni e/o del problema, anche a causa di i errori di calcolo. Incerta la verifica della soluzione.	Conosce il significato di radice di un'equazione. Applica correttamente la procedura risolutiva delle equazioni e/o del problema, ma non perviene al giusto risultato a causa di lievi errori di calcolo. Dimostra qualche incertezza nella verifica della soluzione.	Conosce il significato di radice di un'equazione. Applica correttamente la procedura risolutiva delle equazioni e del problema, pervenendo al giusto risultato. Dimostra qualche incertezza nella verifica della soluzione.	Conosce il significato di radice di un'equazione. Applica correttamente la procedura risolutiva delle equazioni e del problema, pervenendo al giusto risultato. Esegue perfettamente la procedura di verifica della soluzione trovata.

VALUTAZIONE RELATIVA ALLA PROVA SCRITTA DELLE COMPETENZE DI MATEMATICA (da applicare sul foglio)

		punteggio
1	Padronanza del calcolo nei diversi contesti numerici e applicazione di regole, proprietà e procedimenti	
2	Capacità di organizzare un percorso logico nella risoluzione dei problemi	
3	Capacità di costruire grafici e uso del linguaggio simbolico	
	Valutazione complessiva*	

PUNTEGGIO	VOTO
tra 95 e 100	10
tra 85 e 94	9
tra 75 e 84	8
tra 65 e 74	7
tra 53 e 64	6
tra 40 e 52	5
inferiore a 40	4

COLLOQUIO. Criteri stabiliti dai docenti deliberati nel CD del 18 maggio 2022

1. Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

2. Il colloquio viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

3. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

Il colloquio durerà circa 30 minuti.

- Prende avvio da un argomento scelto dal candidato sulla base del quale si imposta il colloquio pluridisciplinare.
- I candidati possono avvalersi dell'utilizzo di una mappa, immagine e di eventuali supporti informatici.
- Vanno valorizzati progetti ed esperienze realizzati nel corso dell'anno scolastico e le discipline "non verbali" (Tecnologia, Arte, Musica Ed. Fisica).

Gli obiettivi da valutare:

- Conoscenza degli argomenti (osservare, comprendere, ordinare, memorizzare).
- Capacità di rielaborazione (analizzare, sintetizzare, effettuare collegamenti).
- Atteggiamento, consapevolezza, responsabilità.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEFINITA DAI DOCENTI DELL'IC2 DI PESCONTINA

INDICATORI per tutte le discipline	VOTO*	* voto
Padronanza linguistica		
Comprensione e proprietà del linguaggio		10 <u>eccellente</u>
Orientamento e collegamenti		9 <u>molto buono</u>
		8 <u>buono</u>
		7 <u>discreto</u>
		6 <u>sufficiente/più che sufficiente</u>
		4/5 <u>non sufficiente</u>

Conoscenze, abilità e competenze acquisite dal candidato anche in funzione orientativa

L'alunno dimostra:	LIVELLO*	
livelli di padronanza	nella lingua madre	
	nelle lingue straniere	
	nell'applicazione delle conoscenze logico, matematiche, scientifiche e tecnologiche	
	nell'applicazione delle conoscenze storico-geografiche	
	delle conoscenze e abilità negli ambiti motorio, artistico e musicale	
	delle competenze sociali e civiche	
autonomia e capacità nel saper ricercare e organizzare informazioni		
di saper affrontare novità ed imprevisti		

*AVANZATO (9-10), INTERMEDIO (8), BASE (7), INIZIALE (6 o inferiore a 6)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONOSCENZE ABILITÀ E COMPETENZE

Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione			
AVANZATO (9-10)	INTERMEDIO (8)	BASE (7)	INIZIALE (6 o inferiore a 6)
Le conoscenze della lingua italiana sono complete, articolate, interconnesse, consolidate. La loro padronanza consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità con consapevolezza e autonomia anche in situazioni nuove. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è appropriato alle diverse situazioni ed evidenzia spirito critico, originalità e ricchezza di contributi personali.	Le conoscenze della lingua italiana sono articolate, ben collegate, consolidate. La loro padronanza consente di comprendere e produrre enunciati e testi coerenti in contesti diversi in modo autonomo. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è adeguato a situazioni diverse ed evidenzia spirito critico e apporto di contributi personali.	Le conoscenze della lingua italiana sono essenziali ma significative per l'apprendimento. La loro applicazione è sufficientemente autonoma per comprendere e produrre enunciati e testi in contesti noti in modo autonomo. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è semplice ma adeguato a situazioni diverse. I contributi personali provengono dalla propria esperienza.	Le conoscenze della lingua italiana sono essenziali. La loro applicazione in contesti noti necessita di guida. La comprensione e la produzione di enunciati e testi semplici è favorita da domande stimolo. Il registro linguistico adottato è semplice e permette di esporre le informazioni ricavate dalla propria esperienza.
Comunicazione nelle lingue straniere			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Le conoscenze nella lingua inglese e nella seconda lingua europea, sono complete e consolidate e consentono di affrontare la comunicazione esprimendo opinioni e motivazioni con un lessico ricco e argomentando in modo pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in maniera consapevole.	Le conoscenze nella lingua inglese e nella seconda lingua europea, sono articolate e consolidate e consentono di affrontare la comunicazione in situazioni di vita quotidiana esprimendo opinioni e motivazioni con un lessico adeguato e in modo abbastanza pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in maniera adeguata.	Le conoscenze nella lingua inglese e nella seconda lingua europea, sono essenziali ma significative per l'apprendimento e consentono di affrontare la comunicazione in situazioni di vita quotidiana esprimendo le proprie idee con un lessico base e abbastanza pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo essenziale.	Le conoscenze nella lingua inglese e nella seconda lingua europea, sono essenziali e, veicolate, consentono di affrontare semplici comunicazioni relative a situazioni di vita quotidiana. L'utilizzo della lingua inglese nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è sorretto da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
Le conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. Il loro utilizzo consente di analizzare e verificare dati e fatti osservati nella realtà. L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevole anche in situazioni nuove e di una certa complessità. Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono originali ed evidenziano spirito critico.	Le conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche sono complete e ben collegate. Il loro utilizzo consente di analizzare e verificare dati e fatti osservati nella realtà. L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo anche in situazioni nuove e di una certa complessità. Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono significative e ben articolate.	Le conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche sono essenziali ma significative per l'apprendimento. Il loro utilizzo consente di formulare semplici ipotesi su dati e fatti osservati nella realtà. L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo in contesti noti. Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono semplici ma appropriate.	Le conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche sono essenziali e, veicolate, consentono di formulare semplici ipotesi su fatti osservati nella realtà. L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare semplici problemi con il supporto dell'adulto, di compagni più esperti e di ausili. Le argomentazioni a sostegno delle procedure utilizzate sono elementari e indirizzate da domande stimolo.
Autonomia e capacità nel saper ricercare e organizzare informazioni (Imparare ad imparare)			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
L'apprendimento è gestito in piena autonomia e consapevolezza delle proprie capacità, dei propri bisogni e delle personali strategie operative. La ricerca di fonti, informazioni e dati è appropriata e produttiva ed utilizza supporti diversi. L'organizzazione e il rispetto dei tempi di lavoro è efficace, efficiente ed autonoma.	L'apprendimento è gestito in autonomia e consapevolezza delle proprie capacità, dei propri bisogni e delle personali strategie operative. La ricerca di fonti, informazioni e dati è appropriata ed utilizza supporti diversi. L'organizzazione e il rispetto dei tempi di lavoro è efficace ed autonoma.	L'apprendimento è gestito con consapevolezza delle proprie capacità, dei propri bisogni e delle personali strategie operative. La ricerca di fonti, informazioni e dati è adeguata ed utilizza supporti diversi. L'organizzazione e il rispetto dei tempi di lavoro è abbastanza autonoma.	L'apprendimento è supportato dall'adulto tenendo conto delle capacità, dei bisogni e delle strategie personali dell'alunno. La ricerca di fonti, informazioni e dati e l'utilizzo di supporti diversi è veicolata così come l'organizzazione e il rispetto dei tempi di lavoro.

Saper affrontare novità ed imprevisti (Spirito di iniziativa)			
AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
<p>Lo spiccato spirito di iniziativa permette di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>L'assunzione di responsabilità consente di portare a termine il proprio lavoro nel pieno rispetto dei tempi e delle consegne.</p> <p>La capacità di analizzare se stesso e di misurarsi con novità e imprevisti permette di chiedere aiuto in caso di difficoltà o fornirne a chi lo chiede.</p>	<p>Lo spirito di iniziativa permette di produrre idee e progetti coerenti allo scopo. L'assunzione di responsabilità consente di portare a termine il proprio lavoro nel rispetto dei tempi e delle consegne.</p> <p>La capacità di analizzare se stesso e a misurarsi con novità e imprevisti permette di chiedere aiuto in caso di difficoltà o fornirne a chi lo chiede.</p>	<p>Lo spirito di iniziativa permette di produrre idee (adeguate/ efficaci /utili allo scopo/pertinenti) e semplici progetti.</p> <p>L'assunzione di responsabilità consente di portare a termine il proprio lavoro in modo generalmente rispettoso dei tempi e delle consegne.</p> <p>La capacità di analizzare se stesso e a misurarsi con novità e imprevisti permette di chiedere aiuto in caso di difficoltà e fornirne a chi lo chiede operando in contesti noti.</p>	<p>Lo spirito di iniziativa necessita di supporto per la realizzazione di semplici progetti.</p> <p>L'assunzione di responsabilità, veicolata dall'insegnante, consente di portare a termine il proprio lavoro in modo generalmente rispettoso dei tempi e delle consegne.</p> <p>La conoscenza dei propri punti di forza e di debolezza permette di chiedere aiuto in caso di difficoltà.</p>
Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza			
<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Assume in autonomia e in modo consapevole comportamenti consoni a una cittadinanza responsabile: evita le situazioni di conflitto, partecipa attivamente alla vita della classe, si impegna per l'integrazione, valorizza le differenze ed è disponibile all'ascolto.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere i valori di cittadinanza (uguaglianza, solidarietà, pace, democrazia, rispetto e tolleranza).</p> <p>Quasi sempre assume in autonomia i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>L'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza. Se guidato riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile.</p>	<p>Se guidato, l'alunno mostra di conoscere alcuni valori di cittadinanza e riconosce i comportamenti necessari per una cittadinanza responsabile, ma non sempre riesce a metterli in atto e a riconoscere in autonomia gli atteggiamenti negativi.</p>

5.5 Correzione e valutazione delle prove

1. La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.
2. La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

CANDIDATI CON DISABILITÀ E DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del piano educativo individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali.
2. Le alunne e gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale o tecnico loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove.
3. Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale.
4. L'esito finale dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dal precedente articolo 13.
5. Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

6. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe.

7. Per l'effettuazione delle prove scritte la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Può, altresì, consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi, quali apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano stati previsti dal piano didattico personalizzato, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

8. Nella valutazione delle prove scritte, la sottocommissione, adotta criteri valutativi che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato.

9. Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma.

10. Per tutti i candidati con certificazione di disturbo specifico di apprendimento, l'esito dell'esame di Stato viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 13.

11. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e nei tabelloni affissi all'albo dell'istituzione scolastica non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Valutazione delle prove scritte degli alunni con DSA- precisazione a cura dei docenti dell'IC2 di Pescantina

Per la valutazione delle prove scritte degli alunni con DSA, la Commissione terrà "in debita considerazione le situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati".

Pertanto ciascuna sottocommissione, adotterà criteri valutativi che tengano in particolare considerazione le competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato evidenziate nelle prove scritte, valorizzando con adeguato peso gli obiettivi raggiunti positivamente.

Candidati assenti e sessioni suppletive

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE E DELLA LODE

1. Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

2. Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

4. Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

5. La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.
6. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.
7. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite dal candidato nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame*.
8. Gli esiti finali dell'esame di Stato sono resi pubblici mediante affissione all'albo dell'istituzione scolastica. Per i candidati che non superano l'esame viene resa pubblica esclusivamente la dicitura "esame non superato", senza esplicitazione del voto finale conseguito.

*Nel collegio docenti del 18 maggio 2022 sono stati stabiliti i criteri interni per l'attribuzione della lode:

il **conseguimento esclusivo** di valutazioni con voto 10 decimi e di livello "avanzato" nelle competenze.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: GRIGLIA

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	AVANZATO Comprende e produce enunciati e testi di una certa complessità con consapevolezza e autonomia anche in situazioni nuove. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è appropriato alle diverse situazioni ed evidenzia spirito critico, originalità e ricchezza di contributi personali.
		INTERMEDIO Comprende e produce enunciati e testi coerenti in contesti diversi in modo autonomo. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è adeguato a situazioni diverse ed evidenzia spirito critico e apporto di contributi personali.
		BASE Comprende e produce enunciati e testi in contesti noti in modo autonomo. Il registro linguistico adottato per esprimere le proprie idee è semplice ma adeguato a situazioni diverse. I contributi personali provengono dalla propria esperienza.
		INIZIALE Comprende e produce enunciati e testi semplici guidato da domande stimolo. Il registro linguistico adottato è essenziale e permette di esporre le informazioni ricavate dalla propria esperienza.
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE	È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	AVANZATO Affronta la comunicazione esprimendo opinioni e motivazioni con un lessico ricco e argomentando in modo pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in maniera consapevole.
		INTERMEDIO Affronta la comunicazione in situazioni di vita quotidiana esprimendo opinioni e motivazioni con un lessico adeguato e in modo abbastanza pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in maniera adeguata.
		BASE Affronta la comunicazione in situazioni di vita quotidiana esprimendo le proprie idee con un lessico base e abbastanza pertinente. La lingua inglese è utilizzata nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in modo essenziale.

		<p>INIZIALE</p> <p>Affronta semplici comunicazioni relative a situazioni di vita quotidiana.</p> <p>L'utilizzo della lingua inglese nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione è sorretto da istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti.</p>
<p>COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA</p>	<p>Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per</p> <p>analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico</p> <p>per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha</p> <p>consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni</p> <p>complesse.</p>	<p>AVANZATO</p> <p>Analizza e verifica dati e fatti osservati nella realtà.</p> <p>L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo e consapevole anche in situazioni nuove e di una certa complessità.</p> <p>Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono originali ed evidenziano spirito critico.</p>
		<p>INTERMEDIO</p> <p>Analizza e verifica dati e fatti osservati nella realtà.</p> <p>L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo anche in situazioni nuove e di una certa complessità.</p> <p>Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono significative e ben articolate.</p>
		<p>BASE</p> <p>Formula semplici ipotesi su dati e fatti osservati nella realtà.</p> <p>L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare compiti e risolvere problemi in modo autonomo in contesti noti.</p> <p>Le argomentazioni a supporto delle procedure utilizzate sono semplici ma appropriate.</p>
		<p>INIZIALE</p> <p>Formula semplici ipotesi su fatti osservati nella realtà.</p> <p>L'applicazione del pensiero logico-scientifico permette di affrontare problemi concreti con il supporto dell'adulto, di compagni più esperti e di ausili.</p> <p>Le argomentazioni a sostegno delle procedure utilizzate sono elementari e indirizzate da domande stimolo.</p>
<p>COMPETENZE DIGITALI</p>	<p>Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre</p>	<p>AVANZATO</p> <p>Utilizza con notevole curiosità e con attenzione metodologica le tecnologie della comunicazione per acquisire autonomamente nuove conoscenze nei diversi ambiti del sapere. Sceglie con consapevolezza le informazioni realmente utili e attendibili trovate in rete</p>
		<p>INTERMEDIO</p> <p>Utilizza con curiosità e con attenzione metodologica le tecnologie della comunicazione per acquisire nuove conoscenze nei diversi</p>

	<p>persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>ambiti del sapere. Sceglie le informazioni realmente utili e attendibili trovate in rete.</p>
		<p>BASE</p> <p>Utilizza le tecnologie della comunicazione per acquisire nuove conoscenze nei diversi ambiti del sapere; sceglie le informazioni realmente utili trovate in rete in contesti noti.</p>
		<p>INIZIALE</p> <p>Utilizza le tecnologie della comunicazione per acquisire nuove conoscenze nei diversi ambiti del sapere e sceglie le informazioni utili in contesti noti e con l'aiuto di altri.</p>
<p>IMPARARE AD IMPARARE</p>	<p>Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni.</p> <p>Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.</p>	<p>AVANZATO</p> <p>Ricerca e seleziona dati, informazioni e fonti in modo pertinente e strategico. Sa gestire in modo appropriato, produttivo e autonomo le conoscenze e i diversi sussidi scelti e utilizzati. Trasferisce in altri contesti le conoscenze. apprese.</p>
		<p>INTERMEDIO</p> <p>Ricerca e seleziona in modo appropriato fonti e informazioni. Sa gestire in modo adeguato le conoscenze e i diversi supporti utilizzati. Individua collegamenti e relazioni.</p>
		<p>BASE</p> <p>Ricerca e seleziona in modo parziale fonti e informazioni. Sa gestire in modo essenziale le conoscenze e i supporti utilizzati. Usa semplici fonti di informazione rispettando le indicazioni.</p>
		<p>INIZIALE</p> <p>Guidato, usa semplici fonti e informazioni e riesce a gestire conoscenze e supporti di base. Affronta il proprio lavoro e lo porta a termine con qualche incertezza.</p>
<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.</p>	<p>AVANZATO</p> <p>CONVIVENZA CIVILE</p> <p>Agisce in modo consapevole adeguando criticamente il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>Utilizza con cura materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità, partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi originali e significativi.</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>Nell'ambito scolastico, collabora costruttivamente con adulti e compagni assumendo in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p>

		<p>RESPONSABILITÀ</p> <p>Assume e porta a termine autonomamente compiti e iniziative scolastiche ed extra ed è di stimolo ed esempio per gli altri.</p> <p>RELAZIONALITÀ</p> <p>Riflette, si confronta, partecipa alle discussioni con gli adulti e i pari sui valori della convivenza e della cittadinanza apportando contributi personali e mettendo in atto atteggiamenti di accoglienza e aiuto nel rispetto delle diversità.</p> <hr/> <p>INTERMEDIO</p> <p>CONVIVENZA CIVILE</p> <p>Agisce in modo consapevole adottando comportamenti e registri comunicativi adeguati ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori.</p> <p>Utilizza correttamente materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità, partecipando alla costruzione di quelle della classe con contributi personali.</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>Nell'ambito scolastico, collabora con adulti e compagni assumendo in modo responsabile atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.</p> <p>RESPONSABILITÀ</p> <p>Assume e porta a termine compiti e iniziative scolastiche ed extra nella graduale consapevolezza del proprio ruolo unico ed originale.</p> <p>RELAZIONALITÀ</p> <p>Riflette, si confronta, partecipa alle discussioni con gli adulti e i pari sui valori della convivenza e della cittadinanza mettendo in atto atteggiamenti di accoglienza nel rispetto delle diversità.</p> <hr/> <p>BASE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE</p> <p>Conosce le regole della convivenza civile nel rispetto delle persone, degli ambienti, delle strutture e delle risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>Condivide e rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica.</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte dimostrando coinvolgimento personale.</p> <p>RESPONSABILITÀ</p> <p>Generalmente si impegna a portare a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri rispettando tempi e consegne.</p>
--	--	---

		<p>RELAZIONALITÀ</p> <p>Partecipa alle discussioni portando alcuni contributi, chiede aiuto quando si trova in difficoltà mantenendo un atteggiamento collaborativo e solidale.</p> <hr/> <p>INIZIALE</p> <p>CONVIVENZA CIVILE</p> <p>Conosce le principali regole condivise e se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento, discrimina i comportamenti non idonei. Guidato, utilizza in modo opportuno materiali, attrezzature e risorse proprie e altrui.</p> <p>RISPETTO DELLE REGOLE</p> <p>Rispetta le principali regole di convivenza all'interno della classe e della comunità scolastica se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento.</p> <p>PARTECIPAZIONE</p> <p>Nell'ambito scolastico, partecipa in modo sostanzialmente rispettoso alle attività formali ed informali proposte se supportato dagli adulti e dai pari di riferimento.</p> <p>RESPONSABILITÀ</p> <p>Supportato da adulti e dai pari di riferimento, porta a termine il lavoro iniziato da solo o con gli altri.</p> <p>RELAZIONALITÀ</p> <p>Se sollecitato, porta il proprio contributo dimostrando fiducia e disponibilità al dialogo ed alla collaborazione.</p>
SPIRITO DI INIZIATIVA	<p>Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi.</p> <p>Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.</p> <p>È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p>	<p>AVANZATO</p> <p>Formula ipotesi originali, lavora in modo autonomo e attivo, coglie le diverse opportunità date dalla situazione, valutandone aspetti positivi e negativi, e porta a termine il compito in maniera responsabile.</p> <hr/> <p>INTERMEDIO</p> <p>Sostiene le proprie opinioni e lavora attivamente, portando a termine il compito in maniera abbastanza responsabile.</p> <hr/> <p>BASE</p> <p>Sostiene le proprie opinioni e, con l'aiuto dell'insegnante, valuta gli aspetti negativi e positivi di alcune scelte.</p> <hr/> <p>INIZIALE</p> <p>Necessita della guida del docente per esprimere le proprie idee in modo consapevole e individuare varie possibilità di scelta date dalla situazione.</p>
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	<p>Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose,</p>	<p>AVANZATO</p> <p>Accoglie con naturalezza e dialoga con compagni di identità, culture e religioni differenti. Organizza autonomamente informazioni e conoscenze per mettere in relazione fenomeni ed eventi. Conosce in</p>

	<p>in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.</p> <p>In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p> <p>Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.</p>	<p>modo completo ed applica con padronanza, creatività e originalità strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali anche in situazioni complesse. Produce elaborati artistici, musicali e sceglie soluzioni efficaci in ambito motorio, apportando il proprio contributo personale.</p> <hr/> <p>INTERMEDIO</p> <p>Accoglie e dialoga con compagni di identità, culture e religioni differenti. Organizza informazioni e conoscenze per mettere in relazione fenomeni ed eventi. Conosce ed applica con creatività e originalità strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali anche in situazioni diverse. Produce elaborati artistici, musicali e sceglie soluzioni adeguate in ambito motorio.</p> <hr/> <p>BASE</p> <p>Dialoga con compagni di identità, culture e religioni differenti. Organizza semplici informazioni e conoscenze in relazione a fenomeni ed eventi. Conosce ed applica semplici strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali in situazioni note. Produce elaborati artistici, musicali e sceglie soluzioni essenziali in ambito motorio.</p> <hr/> <p>INIZIALE</p> <p>Quando sollecitato dialoga con compagni di identità, culture e religioni differenti. Va guidato nell'organizzazione di informazioni e conoscenze in relazione a fenomeni ed eventi. Conosce in maniera essenziale e supportato applica semplici strumenti e tecniche espressive verbali e non verbali in situazioni note. Produce elementari elaborati artistici, musicali e va accompagnato nella scelta di soluzioni in ambito motorio.</p>
--	---	--

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE alunni con certificazione L 104

ai sensi del D.M. n. 742/2017 e delle Linee Guida per la Certificazione delle Competenze di cui alla nota MIUR n. 312 del 9 gennaio 2018

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	LIVELLO	DESCRIZIONE DEL LIVELLO delle competenze chiave declinate rispetto alle dimensioni del Profilo dello studente
Ambito dei Linguaggi, dell'espressività e della dimensione spazio - temporale	<i>Comunicazione nella madrelingua</i>		
	<i>Comunicazione nelle lingue straniere</i>		
	<i>Consapevolezza ed espressione culturale</i>		
Ambito scientifico e tecnologico	<i>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia</i>		
	<i>Competenze digitali</i>		
Ambito della socialità, della relazione e delle autonomie di vita	<i>Imparare ad imparare</i>		
	<i>Competenze sociali e civiche</i>		
	<i>Spirito di iniziativa</i>		

LEGENDA

Ambito: dimensione che sottende più competenze chiave europee

Livello: riportare il livello attribuito nella certificazione delle competenze

Descrizione: descrizione del livello attribuito a ciascuna competenza chiave, declinato in rapporto al funzionamento dell'alunno